



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO
“Allievi-Sangallo”-Terni

ESAMI DI STATO
a.s. 2017/2018

Documento del Consiglio
della classe V sezione AIA
(ai sensi dell'artic. 5 comma 2 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

Corso INFORMATICA
Coordinatore prof. Roberto Ciotti

Indice

capitolo	argomento
1	Descrizione/Obiettivi generali dell'indirizzo di studi
2	Elenco degli studenti
3	Variazione del Consiglio di classe nel triennio
4	Profilo della classe
5	Obiettivi didattici trasversali programmati e raggiunti
6	Criteri di valutazione: livelli di conoscenza comuni a tutte le discipline
7	Argomenti oggetto di coordinamento inter/pluridisciplinare
8	Attività curricolari/extracurricolari, esperienze di ricerca e progetti
9	Moduli della disciplina non linguistica (DNL) insegnati con la metodologia CLIL
10	Prove di simulazione effettuate in preparazione dell'esame di stato
11	Elenco degli allegati
12	Tabella attribuzione del credito scolastico
13	Composizione del Consiglio di classe

1. Descrizione /Obiettivi generali dell'indirizzo di studi

L'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" articolazione "Informatica" ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, specifiche competenze nell'ambito del ciclo di vita del prodotto software, declinate in termini di capacità di ideare, progettare, produrre e inserire nel mercato componenti e servizi di settore. La preparazione dello studente è integrata da competenze trasversali che gli consentono di leggere le problematiche dell'intera filiera. Nell'articolazione "Informatica" si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo. Il profilo professionale dell'indirizzo consente l'inserimento nei processi aziendali, in precisi ruoli funzionali coerenti con gli obiettivi dell'impresa, con possibilità di approfondire maggiormente le competenze correlate alle caratteristiche delle diverse realtà territoriali. Ampio spazio è riservato allo sviluppo di competenze organizzative, gestionali e di mercato che consentono, grazie anche all'utilizzo dell'alternanza scuola-lavoro, di realizzare progetti correlati ai reali processi di sviluppo dei prodotti e dei servizi che caratterizzano le aziende del settore. Il quinto anno, dedicato all'approfondimento di specifiche tematiche settoriali, è finalizzato a favorire le scelte dei giovani rispetto a un rapido inserimento nel mondo del lavoro o alle successive opportunità di formazione: conseguimento di una specializzazione tecnica superiore, prosecuzione degli studi a livello universitario.

Il Diplomato in "Informatica":

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti, sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati "incorporati";
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni e dei dati

È in grado di:

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, all'analisi ed alla realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

In particolare, con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell'articolazione "Informatica" l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche. A

conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" consegua i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e risorse informatiche;
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della sicurezza;
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali;
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti anche remoti;
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

2. Elenco degli studenti

n.	Cognome	Nome	Note
1.	ALPINI	RAFFAELE	
2.	BERNARDI	LORENZO	
3.	CALI	LORENZO	
4.	CERZA	MATTEO	
5.	DI SALVO	LORENZO	
6.	FAVETTI	EDUARDO	
7.	GIANCARLINI	PIERLUCA	
8.	GIORDANO	PASQUALE	
9.	GRECHI	DAMIANO	
10.	MAGELLI	ANTONIO	
11.	MENICHETTI	LORENZO	
12.	MORONI	LUCA	
13.	NELA	RIZA	
14.	NOVELLI	GABRIELE	
15.	PARISSE	LEONARDO	
16.	PERZIANO	EDOARDO	
17.	PIANTONI	LORENZO	
18.	PIEDILUCO	LORENZO	
19.	ROMANO	PAOLO	
20.	SACCHETTO	LISA	
21.	SANTAFE'	STEFANO	
22.	SINGH	KAWALJEET	
23.	VENTURI	LUDOVICO	
24.	VIRILI	ALESSIO	
25.	ZAGAGLIONI	LUCREZIA	
26.	BILAJ	ALBI	ALUNNO AMMESSO COME PRIVATISTA

3. Variazione del Consiglio di classe nel triennio

disciplina	a.s.2015/16	a.s. 2016/17	a.s.2017/18
INFORMATICA	X	X	
INFORMATICA ITP			X
TPSI		X	X
TPSI ITP			X
SISTEMI E RETI		X	X
SISTEMI E RETI ITP		X	
TELECOMUNICAZIONI		X	DISCIPLINA NON PRESENTE NEL CURRICULO
TELECOMUNICAZIONI ITP		X	V.S.
SOSTEGNO	X	X	X
MATEMATICA	X		

4. Profilo della classe

Composizione

La classe è formata da 25 studenti di cui 2 ragazze e 23 ragazzi e in aggiunta è stato ammesso al consiglio di classe di Marzo un ragazzo privatista.

La classe proviene direttamente dal corso AIT del primo biennio, tuttavia ha subito delle modifiche nel corso del triennio in quanto:

- l'alunno Cerza ha frequentato il primo biennio con la classe, per poi essere riammesso in questo anno scolastico dopo aver seguito il percorso di studi in un altro istituto.
- due alunni, ripetenti, sono stati inseriti nella classe nel primo anno del triennio ed un alunno nel secondo anno del triennio
- nel secondo anno del triennio sono stati respinti 2 alunni
- inoltre è presente un alunno con disabilità, due alunni con disturbo specifico dell'apprendimento e un alunno BES per i quali sono stati predisposti i documenti allegati

Provenienza territoriale

Tutti gli alunni vivono nella città di Terni o in paesi limitrofi (della medesima provincia), sono presenti due alunni di cittadinanza straniera extra-europea di non recente immigrazione sebbene nelle famiglie d'origine la lingua di comunicazione non sia l'italiano.

Osservazioni sulle dinamiche relazionali

Essendo la classe molto numerosa ed avendo subito diversi cambiamenti in termini di composizione i rapporti non sono sempre stati sereni, tuttavia, nel corso di quest'anno scolastico, la situazione è decisamente migliorata tanto che i ragazzi hanno dimostrato comportamenti più maturi e improntati sul mutuo aiuto.

Osservazioni generali sul percorso formativo nel triennio e presenza di eventuali problematiche relative a forte instabilità in particolari discipline

I notevoli cambiamenti di docenti, così come mostrati nella tabella del punto precedente, in particolare nelle discipline di indirizzo, non hanno reso agevole lo svolgimento del programma curricolare, inoltre, l'alto numero

di studenti, alcuni dei quali presentano difficoltà certificate, ha portato un rendimento complessivamente sufficiente, sebbene, alla data odierna persistono carenze in diverse discipline. Vi è da mettere in rilievo come il dialogo educativo sia buono. Infine, è da sottolineare come quattro alunni abbiamo raggiunto eccellenti risultati.

Osservazioni sul metodo di studio e livelli generali raggiunti

Il metodo di studio risulta essere spesso opportunistico e legato alla programmazione delle verifiche, anche orali. Una parte della classe presenta un metodo di studio autonomo e il desiderio di approfondire le discipline oggetto di studio. Tuttavia gli alunni hanno dimostrato interesse nelle attività extra-curricolari nonché in quelle relative al percorso di alternanza scuola lavoro.

Come già detto il livello della classe è globalmente discreta, come dimostrato anche dai risultati delle simulazioni delle prove d'esame.

L'esposizione orale non è molto curata in quanto carente, per alcuni, sia sotto il profilo contenutistico che nella capacità di stipulare collegamenti interdisciplinari.

5. Obiettivi didattici trasversali programmati e raggiunti

in termini di conoscenze, abilità, risultati di apprendimento specificati in termini di competenze
(fare riferimento alla programmazione del consiglio di classe)

Area umanistica		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Potenziare la conoscenza della lingua italiana, della lingua inglese e dei linguaggi specifici.	Saper scrivere e parlare correttamente	Capacità di esprimersi con linguaggi specifici sempre più rigorosi, sia nella lingua italiana che nella lingua inglese
Area tecnica		
Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>1. Conoscere i contenuti di ogni disciplina almeno nei livelli minimi con uso chiaro e corretto dei linguaggi specifici e padronanza dei mezzi espressivi in forma scritta, orale e pratica;</p> <p>2. Conoscere la strumentazione in dotazione all' istituto e le regole di sicurezza relative.</p>	<p>1. Saper utilizzare correttamente un linguaggio tecnico specifico;</p> <p>2. Raggiungere una adeguata manualità ed autonomia nell'utilizzo di strumenti di laboratorio;</p> <p>3. Risolvere calcoli di maggiore difficoltà;</p> <p>4. Seguire in autonomia una metodica di laboratorio tramite l'utilizzo dei mezzi tecnologici a disposizione.</p>	<p>1. Saper operare collegamenti in modo interdisciplinare dimostrando un certo grado di autonomia;</p> <p>2. saper utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni nuove e diversificate per la risoluzione di problemi anche complessi;</p> <p>3. capacità di analisi, sintesi e critica; di individuare i propri punti di forza e debolezza per operare miglioramenti; di effettuare ricerche e approfondimenti in modo autonomo;</p> <p>4. capacità di lavorare in gruppo e di lavorare per priorità.</p>

Obiettivi generali di carattere trasversale

1. La maggior parte degli studenti ha acquisito un linguaggio semplice e corretto;
2. Non tutti hanno acquisito i linguaggi specifici delle singole discipline a livelli approfonditi;
3. Quasi tutti gli studenti hanno acquisito, compreso ed applicato i principi fondamentali delle singole discipline. Le carenze sono dovute a discontinuità nello studio e nella frequenza e ad un metodo di studio non adeguato, con scarsa autonomia organizzativa;
4. Quasi tutti hanno raggiunto una sufficiente capacità di utilizzo delle risorse di laboratorio;
5. Tutti hanno sufficiente capacità di ricerca con uso delle moderne tecnologie;
6. Nell'ambito delle attività di stage hanno mostrato di essere collaborativi e rispettosi delle regole organizzative.

6. Criteri di valutazione (livelli di conoscenza comuni a tutte le discipline):

Voti	1. Conoscenze <i>Indicano il risultato della assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro. Sono descritte come teoriche e/o pratiche.</i>	2. Abilità <i>Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (implicano abilità manuale e uso di metodi, materiali, strumenti).</i>	3. Competenze <i>Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale. Sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.</i>
1/3	Pochissime o nessuna	Quasi nulle	Nulle Del tutto insufficienti
4	Frammentarie	Limitate	Inadeguate
5	Superficiali	Parziali	Incerte
6	Essenziali	Semplici Coerenti	Semplici
7	Complete	Complete Coerenti	Adeguate
8	Complete ed approfondite	Complete, coerenti ed approfondite	Sicure
9/10	Complete, approfondite, ampliate e personalizzate	Critiche, originali, personali	Eccellenti

Descrizione dei livelli di valutazione

SCARSO (1/3)	Lo studente ha pochissime conoscenze o nessuna; manca di capacità di analisi e sintesi, non riesce ad organizzare le poche conoscenze neanche se opportunamente guidato. Non riesce ad applicare neanche le poche conoscenze di cui è in possesso.
INSUFFICIENTE (4)	Lo studente ha conoscenze frammentarie; sa effettuare analisi solo parziali; ha difficoltà di sintesi e solo se opportunamente guidato riesce ad organizzare qualche conoscenza. Esegue solo compiti piuttosto semplici e commette errori nell'applicazione delle procedure.
MEDIOCRE (5)	Lo studente ha conoscenze superficiali. Sa effettuare analisi e sintesi parziali; tuttavia opportunamente guidato riesce ad organizzare le conoscenze. Esegue compiti

	semplici ma commette qualche errore; ha difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite.
SUFFICIENTE (6)	Lo studente ha conoscenze essenziali; sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi e sintesi con una certa coerenza. Esegue semplici compiti applicando le conoscenze acquisite negli usuali contesti.
DISCRETO (7)	Lo studente ha conoscenze complete; sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note, effettua analisi e sintesi complete e coerenti. Esegue compiti di una certa complessità, applicando con coerenza le giuste procedure.
BUONO (8)	Lo studente ha conoscenze complete e approfondite; sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche; effettua analisi e sintesi complete, coerenti, approfondite. Esegue compiti complessi; sa applicare contenuti e procedure anche in contesti non usuali con padronanza.
OTTIMO ECCELLENTE (9/10)	Lo studente ha conoscenze complete, approfondite, ampliate e personalizzate. Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprimendo valutazioni critiche, originali e personali. Esegue compiti complessi; sa applicare con la massima precisione contenuti e procedure in qualsiasi nuovo contesto.

7. Argomenti oggetto di coordinamento inter/pluridisciplinare

Il Consiglio di classe ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi inter/pluridisciplinari:

Titolo	Discipline coinvolte
U.D.A. Con metodologia CLIL: Imperialism and Colonialism	Storia e Inglese
Il vivere inimitabile di D'annunzio e Wilde La crisi delle certezze: Svevo e Joyce I War poets L'uomo di fronte ai totalitarismi: G. Orwell	Italiano e Inglese
Database in rete	Informatica-Sistemi-TPSI
Creazione pagine web e gestione applicazioni in remoto	Informatica-Sistemi-TPSI
Sicurezza in rete	Informatica-Sistemi-TPSI

8. Attività' curricolari/extracurricolari, esperienze di ricerca e progetti

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto di seguito elencate:

attività	periodo di svolgimento	durata	soggetti coinvolti	curricolare/ extracurr.
Convegni associazione Mathesis	Ottobre/Gennaio	10 ore	Singh	Extracurriculare
Uscita didattica: Maker Faire Roma	Ottobre	1 giorno	Tutta la classe	Curr.
Livello B2 Inglese (First)	A.S.	36 ore 30 ore	Venturi Giancarlini	Extracurriculare
Gare di matematica	A.S.	1 giorno	Moroni, Venturi	Extracurriculare
Preparazione ai test universitari	Marzo / Aprile	16 ore	Venturi, Moroni	Extracurriculare.

Seminari Camera di commercio. "Innovazione, imprenditorialità e orientamento al lavoro".	Aprile	12	Giordano, Grechi, Singh	Extracurriculare.
ITT in gioco	Pentamestre	55 ore	Moroni, Venturi	Extracurriculare
Gruppo tutor	A.S.		Magelli, Sacchetto, Zagaglioni	Extracurriculare

9. Moduli della disciplina non linguistica (DNL) insegnati con metodologia CLIL

titolo	contenuto	tipologie di verifica	ore dedicate	periodo di svolgimento
Types of Business Organization	4 principles types of organizations	10h	Dicembre	Presentazione PPT
The role of the project Manager	Correct types of project management	12h	Marzo	test
Corporate Security	Job's security in the organizations	8h	Maggio	Prodotto multimediale

10. Prove di simulazione effettuate in preparazione dell'esame di stato

1° prova scritta	data	durata	media
Italiano	05/03/2018	6 ore	12,06
	13/04/2018	5 ore	11,8

2° prova scritta	data	durata	media
Sistemi e reti	27/03/2018	6 ore	10,5
	26/04/2018	6 ore	11,7

	data	discipline coinvolte	tipologia	n°tot. quesiti	durata	media
3° prova scritta	08/03/2018	1. Inglese 2. Matematica 3. TPS 4. Informatica	B+C	3 domande aperte e 6 chiuse per ogni disciplina + 3 quesiti (Inglese) Per gli alunni H e con DSA 2 domande a risposta aperta e 5 chiusa + 2 quesiti (Inglese)	120 minuti	10,3
	19/04/2018	1. Inglese 2. Matematica 3. TPS 4. Informatica	C	10 domande chiuse per disciplina +3 quesiti (Inglese) Per gli alunni H o con DSA 8 domande a risposta chiusa per disciplina + 2 quesiti (Inglese)	90 minuti	10,5

Per le simulazioni di terza prova è stato consentito l'utilizzo del dizionario Inglese-Italiano, e l'uso della calcolatrice scientifica. Come indicato nel frontespizio della prova viene esplicitato che viene ammessa una sola risposta corretta relativamente alle domande a risposta chiusa e che pertanto non sono ammesse cancellazioni. Per quanto attiene agli alunni con DSA o con disabilità le simulazioni di terza prova vengono allegate al documento riservato con le rispettive griglie di valutazione.

Il Consiglio di Classe, in maniera concorde ed unanime, dopo avere verificato il resoconto di ciascuna prova, ritiene che la tipologia della terza prova scritta più congeniale alla classe sia la "B+C".

Per quanto concerne il colloquio d'esame, il Consiglio di classe non ha svolto delle simulazioni specifiche, tuttavia agli studenti è stato illustrato lo svolgimento del colloquio nelle sue tre fasi:

- ha inizio con un argomento scelto dal candidato;
- prosegue, con preponderante rilievo, su argomenti proposti al candidato attinenti le diverse discipline, anche raggruppati per aree disciplinari, riferiti ai programmi e al lavoro didattico realizzato nella classe nell'ultimo anno di corso;
- si conclude con la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

Il Consiglio di classe ha suggerito agli alunni, riguardo all'argomento scelto dal candidato, da sviluppare sinteticamente nei 12/13 minuti circa che avranno a disposizione nella prima parte del colloquio d'esame, di:

- coinvolgere le materie in modo coerente;
- di usare sobrietà e correttezza di riferimenti e collegamenti.

Inoltre, è stato ribadito agli studenti che il colloquio (D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323) tende ad accertare:

- la padronanza della lingua;
- la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomentazione;
- la capacità di discutere e approfondire sotto vari profili i diversi argomenti.

11. Elenco allegati

Sono acclusi al presente documento n° 12 allegati che comprendono le copie delle prove di simulazione effettuate, le relative griglie di valutazione, i percorsi formativi dei componenti del Consiglio di classe e ogni altro documento ritenuto utile.

1	testi della simulazione della prima prova scritta: ITALIANO (Allegato 1a e 1b)
2	griglie di valutazione della prima prova scritta (Allegato 2 a, 2b e 2c)
3	testi della simulazione della seconda prova scritta Sistemi e reti (Allegati 3a e 3b)
4	griglia di valutazione della seconda prova scritta (Allegato 4)

5	testo della prima simulazione della terza prova scritta (tipologia B+C)
6	griglie di valutazione della prima simulazione della terza prova scritta (tipologia B+C) (Allegati 6a, 6b)
7	testo della seconda simulazione della terza prova scritta (tipologia C)
8	griglia di valutazione della seconda simulazione della terza prova scritta (tipologia C) Allegati 8a e 8b
9	griglia di valutazione del colloquio
10	griglia di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze, competenze e capacità approvata dal Collegio dei Docenti dell'ITT di Terni
11	Percorsi Formativi di tutti i docenti del Consiglio di classe (dall'Allegato 11-A all'allegato11-L)
11-A	Percorso Formativo – Italiano
11-B	Percorso Formativo – Storia
11-C	Percorso Formativo - Religione
11-D	Percorso Formativo – Scienze motorie
11-E	Percorso Formativo – Sistemi e reti
11-F	Percorso Formativo – TPSI
11-G	Percorso Formativo – Matematica
11-H	Percorso Formativo – Inglese
11-I	Percorso Formativo – Informatica
11-L	Percorso Formativo – Gestione del progetto e organizzazione d'impresa
12	Prospetto riepilogativo Alternanza Scuola Lavoro

12. Tabella attribuzione del credito scolastico

CALCOLO CREDITO SCOLASTICO				
	parametri formativi	descrittori	punteggio	punteggio assegnato
Credito scolastico	Partecipazione	Passiva/superficiale	0	
		Recettiva	0.5	
		Costante	1.0	
		Attiva/propositiva	1.5	
	Impegno	Inesistente/discontinuo/opportunistico	0	
		Sufficientemente regolare	0.5	
		Tenace e produttivo	1.0	
		Lodevole	1.5	
	Metodo di studio	Inesistente/disorganizzato	0	
		Poco autonomo	0.5	
		Autonomo/organizzato	1.0	
		Sistematico/ rigoroso	1.5	
	Progressione apprendimento	Inesistente	0	
		Limitata	0.5	
		Costante	1.0	

		Evidente e sistematica	1.5		
	Partecipazione progetti POF	No	0	Per max	
		Si	2		
Credito formativo	Partecipazione attività	No	0	4 punt	
		Si	2		
Totale punteggio			10		

L'attribuzione del punteggio per la partecipazione a progetti inseriti nel POF o ad attività extrascolastiche avverrà graduando tra progetti più o meno impegnativi in base ai seguenti parametri:

PROGETTI / ATTIVITA' POF		PROGETTI / ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE		
durata	punti	durata	tipologia	punti
fino a 10 h	0,50	breve (corso 10-15h) 1 mese - 6 mesi	Attività in linea/non in linea	0,50
fino a 20 h	1	medio-lunga (corso di 15gg.) 6 mesi-1 anno	Attività non in linea con il profilo professionale (sportiva, culturale, musicale volontariato)	1
		(corso 15-30h) 1 mese	Attività lavorativa in linea	
fino a 40 h	1,50	lunga (corso 30-40h)	es. Botteghe artigiane	1,50
		2 mesi	Attività lavorativa in linea	
oltre 40 h (tirocini)	2	molto lunga oltre 40 h	Attività lavorativa in linea	2
		oltre 2 mesi		

Possibile attribuire il massimo dei punti (4) o sommando quanto riconosciuto per i progetti interni ed esterni o valutando più progetti solo interni o solo esterni.

13. Composizione del Consiglio di classe

N°	Docente	Disciplina	Firma del Docente
1	Austeri Simone	TPS	Simone Austeri
2	Cerri Laura	Matematica	Laura Cerri
3	Ciotti Roberto	Sistemi e Reti	Roberto Ciotti
4	Ciotti Roberto	TPS	Roberto Ciotti
5	Diomedi Chiara	Italiano	Chiara Diomedi
6	Diomedi Chiara	Storia	Chiara Diomedi
7	Frittella Sara	Informatica	Sara Frittella
8	Frittella Sara	Sistemi e Reti	Sara Frittella
9	Mancinelli Degli Esposti Susanna	Inglese	Susanna Mancinelli Degli Esposti
10	Mostarda Loretta	Scienze Motorie	Loretta Mostarda
11	Priante Beatrice	Informatica	Beatrice Priante
12	Savarese Valentina	Sostegno	Valentina Savarese
13	Valentini Maurizio	IRC	Maurizio Valentini
14	Vitolo Stefania	Gestione del Progetto	Stefania Vitolo

Terni, 11-05-2018

Il Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Cinzia Fabrizi)

Cinzia Fabrizi



SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA - ESAME DI STATO

A. S. 2017/2018

INDICAZIONI: SVOLGI LA PROVA SCEGLIENDO UNA DELLE QUATTRO TIPOLOGIE TESTUALI PROPOSTE; INDICA LA TRACCIA SCELTA ; PIEGA IL FOGLIO PROTOCOLLO E SCRIVI IN COLONNE

DURATA DELLA PROVA: 6 H

DATA: 05/03/2018

CLASSE: V AIA

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Giovanni Pascoli, *Nella Nebbia*, da *Primi Poemetti*, Zanichelli, Bologna, 1926.

E guardai nella valle: era sparito
tutto! Sommerso! Era un gran mare piano,
grigio, senz'onde, senza lidi, unito.
E c'era appena, qua e là, lo strano
5 voclo di gridi piccoli e selvaggi:
uccelli spersi per quel mondo vano.
E alto, in cielo, scheletri di faggi,
come sospesi, e sogni di rovine
e di silenziosi eremitaggi.
10 Ed un cane uggiolava senza fine,
né seppi donde, forse a certe péste*
che sentii, né lontane né vicine;
eco di péste né tarde né preste,
alterne, eterne. E io laggiù guardai:
15 nulla ancora e nessuno, occhi, vedeste.
Chiesero i sogni di rovine: – Mai
non giungerà? – Gli scheletri di piante
chiesero: – E tu chi sei, che sempre vai?
Io, forse, un'ombra vidi, un'ombra errante
20 con sopra il capo un largo fascio. Vidi,
e più non vidi, nello stesso istante.
Sentii soltanto gl'inquieti gridi
d'uccelli spersi, l'uggiolar del cane,
e, per il mar senz'onde e senza lidi,
25 le péste né vicine né lontane.

*péste: orme, impronte, quindi passi

Giovanni Pascoli nasce a San Mauro di Romagna nel 1855, quarto di dieci figli. Il poeta è segnato dolorosamente da un'infanzia e un'adolescenza costellate da lutti familiari e sciagure, prima fra tutte l'assassinio del padre. Dopo alcuni anni di insegnamento nei licei, inizia la carriera universitaria, che lo porterà a succedere a Carducci all'Università di Bologna. Muore a Bologna nel 1912, accudito dalla sorella Mariù, con la quale aveva cercato tutta la vita di ricostituire il 'nido' distrutto. Le raccolte poetiche di Pascoli presentano un'organizzazione che non corrisponde alla reale sequenza cronologica dei testi, in quanto l'autore lavora contemporaneamente a contenuti e generi diversi. La lirica *Nella Nebbia*, tratta dai *Primi poemetti*, presenta molti dei motivi, delle immagini e dei simboli che caratterizzano la produzione poetica pascoliana.

1. Comprensione del testo

Dopo un'attenta lettura, presenta in sintesi il contenuto della lirica.

2. Analisi del testo

2.1 Analizza il testo dal punto di vista stilistico, con riferimento alla metrica, alla presenza di figure retoriche, alle scelte lessicali.

2.2 Spiega il significato simbolico dell'immagine del "mar senz'onde e senza lidi" presente nella prima e nell'ultima strofa del testo.

2.3 Spiega a che cosa può alludere l'espressione 'un'ombra errante' al v. 19.

2.4 Soffermati sulle modalità descrittive dell'ambiente naturale, evidenziando l'uso dei diversi piani sensoriali e il particolare effetto di sospensione degli elementi di riferimento spazio-temporali.

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Sulla base dell'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva della poesia, ricostruendone simboli e temi.

Approfondisci l'interpretazione con opportuni collegamenti ad altri testi di Pascoli e/o di altri autori a te noti, in cui il rapporto con

l'ambiente naturale diventa esperienza dell'insondabilità del reale e percezione del mistero dell'esistenza.

TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"

Scegli uno dei quattro ambiti proposti e sviluppa il relativo argomento in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti. Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio. Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi. Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato. Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

1. AMBITO ARTISTICO - LETTERARIO ARGOMENTO: La rappresentazione dello scrittore nella letteratura italiana del Novecento.

DOCUMENTI «- La forza e la fiamma sono in voi, Stelio - disse la donna, quasi umilmente, senza sollevare gli occhi. Egli tacque, intento, poiché nel suo spirito si generavano immagini e musiche impetuose come per virtù d'una fecondazione subitanea ed egli gioiva sotto il flusso inaspettato di quell'abondanza».

G. D'ANNUNZIO, Il fuoco (1900), in Prose di romanzi, vol. II, Mondadori, Milano, 1989

«Oh! questa vita sterile, di sogno!
Meglio la vita ruvida concreta
del buon mercante inteso alla moneta,
meglio andare sferzati dal bisogno,
ma vivere di vita! Io mi vergogno,
sí, mi vergogno d'essere un poeta!»

G. GOZZANO, La signorina Felicita ovvero La Felicità, versi 302-307, in I colloqui (1916); Einaudi, Torino, 1990

«Io penso che la vita è una molto triste buffoneria, poiché abbiamo in noi, senza poter sapere né come né perché né da chi, la necessità di ingannare di continuo noi stessi con la spontanea creazione di una realtà (una per ciascuno e non mai la stessa per tutti) la quale di tratto in tratto si scopre vana e illusoria. Chi ha capito il giuoco, non riesce più a ingannarsi; ma chi non riesce più a ingannarsi non può più prendere né gusto né piacere alla vita. Così è. La mia arte è piena di compassione amara per tutti quelli che si ingannano; ma questa compassione non può non essere seguita dalla feroce irrisione del destino, che condanna l'uomo all'inganno. Questa, in succinto, la ragione dell'amarezza della mia arte, e anche della mia vita». **L. PIRANDELLO, Lettera autobiografica (1924), in Saggi, poesie, scritti vari, Mondadori, Milano, 1993**

«Raccomando ai miei posteri
(se ne saranno) in sede letteraria,
il che resta improbabile, di fare
un bel falò di tutto che riguardi
la mia vita, i miei fatti, i miei nonfatti.
Non sono un Leopardi, lascio poco da ardere
ed è già troppo vivere in percentuale.
Vissi al cinque per cento, non aumentate
la dose. Troppo spesso invece piove

sul bagnato».

E. MONTALE, *Per finire, in Diario del '71 e del '72 (1973)*; edizione *L'opera in versi*, Einaudi, Torino, 1980

«L'io dell'autore nello scrivere si dissolve: la cosiddetta "personalità" dello scrittore è interna all'atto dello scrivere, è un prodotto e un modo della scrittura. Anche una macchina scrivente, in cui sia stata immessa un'istruzione confacente al caso, potrà elaborare sulla pagina una "personalità" di scrittore spiccata e inconfondibile, oppure potrà essere regolata in modo di evolvere o cambiare "personalità" a ogni opera che compone. Lo scrittore quale è stato finora, già è macchina scrivente, ossia è tale quando funziona bene: quello che la terminologia romantica chiamava genio o talento o ispirazione o intuizione non è altro che il trovar la strada empiricamente, a naso, tagliando per scorciatoie, là dove la macchina seguirebbe un cammino sistematico e coscienzioso, ancorché velocissimo e simultaneamente plurimo».

I. CALVINO, *Cibernetica e fantasmi (1967)*, in *Una pietra sopra. Discorsi di letteratura e società*, Einaudi, Torino, 1980

2. AMBITO SOCIO - ECONOMICO ARGOMENTO: Tecnologia digitale e impatto sui lavoratori: opportunità o minaccia?

DOCUMENTI «Il dibattito sull'impatto che la tecnologia esercita sul lavoro, l'occupazione e i salari è antico quanto la stessa era industriale. [...] ogni nuovo avanzamento tecnologico ha scatenato il timore di una possibile sostituzione in massa della forza lavoro. Un fronte vede schierati quanti ritengono che le nuove tecnologie rimpiazzeranno con ogni probabilità i lavoratori. [...] Di recente, molti hanno sostenuto che il rapido progresso delle tecnologie digitali potrebbe lasciare per strada molti lavoratori – e questo è certamente vero. Sull'altro fronte ci sono coloro che non vedono pericoli per i lavoratori. La storia è dalla loro parte: i salari reali e il numero dei posti di lavoro hanno conosciuto un aumento relativamente costante in tutto il mondo industrializzato sin dalla metà dell'Ottocento, anche a fronte di uno sviluppo tecnologico senza precedenti. [...] Nel 1983 l'economista premio Nobel Wassily Leontief rese il dibattito più popolare e pepato introducendo un confronto tra gli esseri umani e i cavalli. Per molti decenni, l'impiego dei cavalli era sembrato resistere ai cambiamenti tecnologici. Perfino quando il telegrafo aveva soppiantato il Pony Express, la popolazione equina degli Stati Uniti aveva continuato a crescere, aumentando di sei volte tra il 1840 e il 1900, sino a superare i 21 milioni tra cavalli e muli. Gli animali erano fondamentali non soltanto nelle fattorie ma anche nei centri urbani in rapido sviluppo, dove trasportavano merci e persone trainando vetture di piazza e omnibus. Poi, però, con l'avvento e la diffusione del motore a combustione interna, la tendenza subì una brusca inversione. Quando i motori furono applicati alle automobili in città e ai trattori in campagna i cavalli divennero in larga misura irrilevanti. [...] E' possibile una svolta simile per la forza umana? I veicoli autonomi, i chioschi self service, i robot da magazzino e i super computer sono i segni premonitori di un'ondata di progresso tecnologico che alla fine spazzerà via gli esseri umani dalla scena economica? [...] A meno che, ovviamente, non ci rifiutiamo di farci servire esclusivamente da robot e intelligenze artificiali. È questa la barriera più solida contro un'economia totalmente automatizzata e il motivo più valido per cui la forza lavoro umana non scomparirà in un prossimo futuro. Noi siamo una specie profondamente sociale, e il desiderio di contatti umani si riflette sulla nostra vita economica. [...] I clienti abituali di un certo bar o ristorante vi si recano non soltanto per il cibo e le bevande ma anche per l'ospitalità offerta. Allenatori e trainer forniscono una motivazione che è impossibile trovare nei libri o nei video di esercizi. I buoni insegnanti trasmettono agli studenti l'ispirazione per continuare ad apprendere, psicologi e terapeuti stringono con i pazienti legami che li aiutano a guarire. [...] Gli esseri umani hanno bisogni economici che possono essere soddisfatti soltanto da altri esseri umani, e ciò rende meno probabile che facciamo la fine dei cavalli.» **E. BRYNJOLFSSON e A. MCAFEE** "Macchine e lavoro: perché l'uomo vincerà sui cavalli", da *Rivista "Aspenia" n. 71/2015*

«Di fronte all'inarrestabile ascesa della quarta rivoluzione industriale (informatica più intelligenza artificiale) economisti e analisti finanziari [...] hanno tentato di accreditare la tesi che, magari non subito ma almeno a lungo termine, tutti abbiamo da guadagnare dall'invasione dei robot in fabbriche e uffici. [...] A Davos si è calcolato che, entro il 2020 nelle quindici maggiori economie mondiali l'automazione taglierà 5 milioni di posti di lavoro. [...] si salva un posto di lavoro su tre. Appunto. Quale? Di fronte allo tsunami al rallentatore che sta investendo la società, nessuno è in grado di dire come ne usciremo. Al massimo, gli economisti

assicurano che, come in passato, ci inventeremo nuovi lavori che oggi non immaginiamo. Ma qualche traccia più ampia, sul futuro, esiste. E consente di dire, in due parole, che se vostro figlio non ha la stoffa dell'amministratore delegato, è bene che si convinca a fare il giardiniere. La distinzione fondamentale, infatti, non è fra lavori qualificati e ben pagati e quelli che non lo sono, ma fra lavori di routine (in cui i compiti sono standardizzabili e ripetibili) e quelli che non lo sono. [...] i lavori non di routine – manuali o intellettuali – sono raddoppiati: [...] i lavori più impermeabili all'invasione di robot e software sono quelli legati alla professione medica, ma anche alla scuola o più direttamente creativi, come designer e coreografi. [...] Il più impervio alla quarta rivoluzione industriale risulta però essere il "terapista ricreativo", che non si fa fatica a immaginare come maestro di tango.» **Maurizio RICCI, La Repubblica, 9 febbraio 2016.**

3. AMBITO STORICO - POLITICO ARGOMENTO: Il lavoro: tra diritti e possibilità.

DOCUMENTI Art. 4 della Costituzione italiana: La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.

«Precari e con 1500 euro al mese: così lavoriamo noi fisici dell'Infn. Nel giorno della conferma sperimentale della scoperta delle Onde gravitazionali, la cui esistenza Albert Einstein aveva previsto 100 anni fa grazie alla teoria della relatività generale, c'è solo spazio per l'entusiasmo. Eppure tra qualche giorno il sorriso si spegnerà, di fronte alle difficoltà pratiche della battaglia quotidiana. [...] Sette anni di stipendi bloccati, nessuna possibilità di carriera, personale precario a rischio di licenziamento, salario accessorio più basso rispetto agli altri enti di ricerca e finanziamenti che arrivano col contagocce. [...] Più di 300 su 1900 persone che lavorano nelle 24 sedi sparse per l'Italia. [...] Ogni due ricercatori che vanno in pensione se ne può assumere uno solo, ma c'è ancora una vecchia graduatoria a cui attingere. [...] Il clima è ottimo, [...] il lavoro più bello del mondo, [...] e andiamo avanti con spirito di sacrificio e abnegazione.»

http://www.corriere.it/scuola/16_febbraio_11/precari-1500-euro-mese-ecco-comelavorano-fisici-dell-infn-4e33bd76-d105-11e5-9819-2c2b53be318b.shtml

«“Certo un mondo dove i vecchi lavorano e i giovani dormono, prima non si era mai visto.” Prima non si era mai visto. Ci ho pensato a lungo, nei giorni seguenti. Non ha detto, Stefano, che era giusto o sbagliato, morale o immorale. Ha detto che non si era mai visto, e credo sia perfettamente vero. Possiamo pensare, di te, di Pedro, del vostro sonno diurno nel pieno di un giorno speciale per tutti, ciò che vogliamo, che sia la più imperdonabile delle mancanze, oppure che sia il segno di una nuova e geniale maniera di vivere. Ma non c'è dubbio che “un mondo dove i vecchi lavorano e i giovani dormono” non si era mai visto; e che questo sonno ostinato, pregiudiziale, del tutto indipendente da quanto vi circonda, per giunta pagato dal lavoro altrui (il lavoro dei vecchi), sia un inedito. Una cosa mai vista. Un meccanismo sconosciuto che muta e complica gli ingranaggi della macchina del tempo.» **Michele SERRA, Gli sdraiati, ed. Feltrinelli, novembre 2013**

4. AMBITO TECNICO - SCIENTIFICO ARGOMENTO: Le stampanti 3D: terza rivoluzione

industriale? DOCUMENTI «L'industria sta diventando digitale. La prima rivoluzione cominciata in Gran Bretagna nel XVIII secolo con la meccanizzazione dell'industria tessile. Compiti precedentemente fatti in modo molto laborioso a mano dai filatori di lana a domicilio furono riuniti in un singolo fabbricato e l'industria era nata. La seconda rivoluzione industriale iniziata all'inizio del XX secolo quando Henry Ford ha codificato la catena di montaggio che è stata ereditata nell'età della produzione di massa. Le prime due rivoluzioni hanno reso le persone più ricche e più urbanizzate. Ora si prospetta una terza rivoluzione industriale. L'industria sta diventando digitale. Come questo speciale articolo settimanale argomenta, questa rivoluzione potrebbe cambiare non solo il business ma molto altro ancora.» **The Third Industrial Revolution – The Economist Publishes a Special Report on 3D Printing, April 20, 2012, trad. it.,**
<http://on3dprinting.com/2012/04/20/the-third-industrial-revolution-the-economist-publishes-a-special-report-on-3d-printing/>

«La stampa 3D non è un novità recente, le macchine a controllo numerico esistono da tempo. La vera novità sta nella disponibilità di tecnologia a basso costo: oggi una stampante 3D può entrare in casa di chiunque,

come è successo con i personal computer negli anni '80. [...] Il termine stampante è fuorviante. Il verbo stampare evoca Gutenberg: carta, testi, immagini. In realtà le stampanti 3D non stampano, semmai creano: all'inizio non c'è nulla e alla fine c'è l'oggetto. Se proprio si vuole completare l'analogia, il foglio di carta è il filo di plastica che viene spinto nell'estrusore, il quale fondendolo "lo disegna" sul piatto della macchina, un piano sopra l'altro. Quando si stampano testi con un computer, questi vengono codificati nei modi che sappiamo, ASCII, Unicode, ecc. Le immagini sono memorizzate sotto forma di contenuti di pixel. Ma gli oggetti? Questi sono memorizzati attraverso le mesh: insiemi di punti che descrivono la superficie dell'oggetto, dove ogni punto è caratterizzato dalle sue tre coordinate spaziali. Modellare un oggetto tridimensionale mediante un computer è complicato. Ci sono vari tipi di metodi e nessuno di questi è totalmente preferibile agli altri, dipende da quello che si deve fare. Alcuni di questi consentono di lavorare direttamente sui punti che compongono la mesh, per esempio Blender (<http://www.blender.org/>). Un software libero potentissimo ma difficile da imparare, gira su tutti i sistemi. È pensato per la produzione di animazioni 3D ma si può usare anche per la modellazione di oggetti da stampare.»

<https://iamarf.files.wordpress.com/2014/12/modeling-3d.pdf>, 21/12/2014

«Denti artificiali prodotti e "stampati" in 17 minuti direttamente nello studio odontoiatrico mentre il paziente attende sul lettino. L'applicazione, unica al mondo, è lanciata sul mercato dall'azienda vicentina Dws (Digital Wax Systems), nata nel 2007, terza azienda al mondo per importanza nella produzione di stampanti 3D. Si tratta dell'unico gruppo italiano in grado di sviluppare sistemi per la prototipazione e produzione rapida implementando la tecnologia della stereolitografia. Oltre a creare stampanti dedicate alla gioielleria e alla produzione di oggetti in plastica, la Dws ha scelto di puntare sul mercato odontoiatrico. [...] I sistemi DigitalWax sono gestiti da software di controllo dedicati, compatibili con i programmi Cad/Cam disponibili sul mercato. In pratica il dentista deve solo scansionare la dentatura e la stampante 3D produrrà sul disegno tutti gli elementi di cui può avere bisogno l'odontoiatra: allineatori trasparenti; placche mobili; scheletrati; monconi sfilabili; provvisori; calcinabili; modelli ortodontici; guide chirurgiche. Tutto utilizzando i classici materiali biocompatibili che utilizza il dentista per la sua attività. In soli 17 minuti così un dente è pronto per essere impiantato: il risparmio in termini di tempo è sorprendente perché di fatto può eliminare la necessità di fissare un secondo appuntamento.» **B. MILLUCCI,**

<http://corriereinnovazione.corriere.it/tech/2014/19-dicembre-2014/aziendaitaliana-che-stampa-denti-17-minuti-230745979393.shtml>

TIPOLOGIA C – TEMA DI ARGOMENTO STORICO

“La rivoluzione d'ottobre ottenne la vittoria con stupefacente facilità in un paese dove una burocrazia dispotica e accentrata governava una massa amorfa, che né i residui del feudalesimo rurale né il debole, nascente capitalismo urbano avevano saputo organizzare. Quando Lenin affermava che in nessun altro paese del mondo sarebbe stato così facile conquistare il potere e così difficile conservarlo, si rendeva conto non solo della debolezza della classe operaia russa, ma altresì delle anarchiche condizioni sociali che favorivano i cambiamenti improvvisi. Privo com'era degli istinti del capo della massa, Lenin puntò subito su tutte le possibili differenziazioni, sociali, nazionali, professionali, capaci di introdurre delle strutture nella popolazione, nella palese convinzione che tale processo stratificatore avrebbe costituito la salvezza del potere rivoluzionario.” Hannah Arendt- Sulla Rivoluzione- New York 1963

Alla luce delle tue conoscenze commenta la frase della filosofa tedesca relativa alla Rivoluzione Russa dell'Ottobre 1917.

TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE «Essere pessimisti è più saggio: si dimenticano le delusioni e non si viene ridicolizzati davanti a tutti. Perciò presso le persone sagge l'ottimismo è bandito. L'essenza dell'ottimista non è guardare al di là della situazione presente, ma è una forza vitale, la forza di sperare quando gli altri si rassegnano, la forza di tenere alta la testa quando sembra che tutto fallisca, la forza di sopportare gli insuccessi, una forza che non lascia mai il futuro agli avversari, ma lo rivendica per sé. Esiste certamente anche un ottimismo stupido, vile, che deve essere bandito. Ma nessuno deve disprezzare l'ottimismo inteso come volontà di futuro, anche quando dovesse condurre cento volte all'errore; perché esso è la salute della vita, che non deve essere compromessa da chi è malato.» Dietrich BONHOEFFER, Resistenza e resa. Lettere e scritti dal carcere, Edizioni Paoline, Milano 1988

Il candidato rifletta sulla citazione tratta da un testo di Bonhoeffer e, sulla base delle sue conoscenze e dei suoi studi sul mondo contemporaneo, esprima le sue considerazioni su un duplice modo di guardare al futuro, quello che privilegia una visione apocalittica e negativa – distruzioni ambientali, crescita demografica incontrollata, espansione dei conflitti e altro – e quello che, facendo leva sull'etica della responsabilità e dell'impegno, sceglie di credere e operare per contribuire a cambiare e migliorare la realtà.



ITT
"ALLIEVI-SANGALLO"
TERNI

SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA - ESAME DI STATO

A. S. 2017/2018

INDICAZIONI: SVOLGI LA PROVA SCEGLIENDO UNA DELLE QUATTRO TIPOLOGIE TESTUALI PROPOSTE; INDICA LA TRACCIA SCELTA ; PIEGA IL FOGLIO PROTOCOLLO E SCRIVI IN COLONNE

DURATA DELLA PROVA: 6 H

DATA: 13/04/2018

CLASSE: V AIA

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Veglia (di Giuseppe Ungaretti)

Un'intera nottata
buttato vicino
a un compagno
massacrato
con la sua bocca
digrignata
volta al plenilunio
con la congestione
delle sue mani
penetrata
nel mio silenzio
ho scritto
lettere piene d'amore

Non sono mai stato
tanto
attaccato alla vita

Cima Quattro il 23 Dicembre 1915

(Vita d'un uomo)

Comprensione complessiva

- 1.1 La poesia può essere divisa in due parti, individuale riassumendo in 5 righe il contenuto e indicando in quale situazione fu scritta dal poeta
- 1.2 In che modo il titolo contribuisce a dare chiarezza alla lirica? Che cosa specifica?
- 1.3 Quale immagine della guerra emerge da questo testo che corrisponde alla visione del poeta?
- 1.4 Da dove nasce l'attaccamento alla vita degli ultimi versi?

Analisi della struttura del testo, lessico e lingua

- 2-1 Nota l'insistenza sul segmento fonico at e sulla doppia t, individuando le parole nelle quali ricorrono. Quali effetti espressivi produce la frequenza dei suoni dentali?
- 2-2 In che modo puoi collegare tali suoni al significato del testo?
- 2-3 Nella prima strofa quattro verbi presentano lo stesso modo verbale. Quali? Come puoi interpretare tale uso?
- 2-4 Da' un'interpretazione alla parola "digrignata" del verso 6.
- 2-5 Che ruolo assume il riferimento al plenilunio del verso 7?

2-6 Nella poesia è assente la punteggiatura. Perché? Quali elementi permettono di distinguere la prima frase dalla seconda?

Approfondimento e Interpretazione

3-1 Contestualizza il testo in relazione all'esperienza di vita del poeta, ai caratteri della sua poetica, alla corrente letteraria dell'Ermetismo e/o stabilisci un confronto, evidenziando analogie e differenze, con un autore della stessa corrente letteraria.

TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"

(puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)

CONSEGNE

Sviluppa l'argomento scelto o in forma di "saggio breve" o di "articolo di giornale", utilizzando i documenti e i dati che lo corredano e facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze di studio.

Dà un titolo alla tua trattazione.

Se scegli la forma del "saggio breve", indica la destinazione editoriale (rivista specialistica, fascicolo scolastico di ricerca e documentazione, rassegna di argomento culturale, altro).

Se scegli la forma dell' "articolo di giornale", indica il tipo di giornale sul quale ipotizzi la pubblicazione (quotidiano, rivista divulgativa, giornale scolastico, altro).

Per attualizzare l'argomento, puoi riferirti a circostanze immaginarie o reali (mostre, anniversari, convegni o eventi di rilievo).

Non superare le quattro o cinque colonne di metà di foglio protocollo.

1. AMBITO ARTISTICO - LETTERARIO

ARGOMENTO: Il male di vivere nella poesia e nell'arte del Novecento

DOCUMENTI

Spesso il male di vivere ho incontrato:
era il rivo strozzato che gorgoglia,
era l'incartocciarsi della foglia
riarsa, era il cavallo stramazzato.
Bene non seppi, fuori del prodigio
che schiude la divina Indifferenza:
era la statua nella sonnolenza
del meriggio, e la nuvola, e il falco alto levato.

E. MONTALE, *Ossi di Seppia*, 1925

Anche questa notte passerà
Questa solitudine in giro
titubante ombra dei fili tramviari
sull'umido asfalto
Guardo le teste dei brumisti
nel mezzo sonno
tentennare

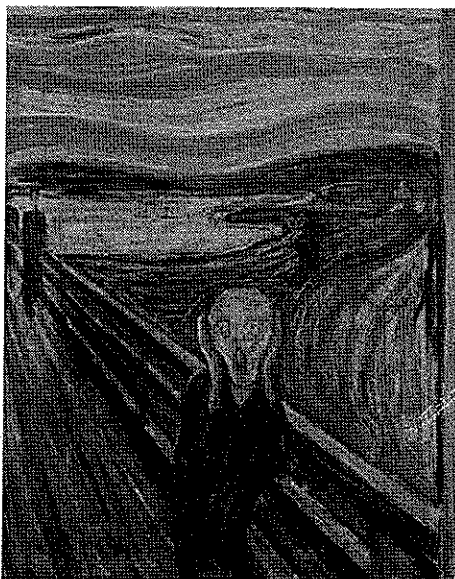
G. UNGARETTI, *L'allegria*, 1942

Ho parlato a una capra.
Era sola sul prato, era legata.
Sazia d'erba, bagnata
dalla pioggia, belava.
Quell'uguale belato era fraterno
al mio dolore. Ed io risposi, prima
per celia, poi perché il dolore è eterno,
ha una voce e non varia.
Questa voce sentiva
gemere in una capra solitaria.
In una capra dal viso semita
sentivo querelarsi ogni altro male,
ogni altra vita.

U. SABA, *La capra*, in «Casa e Campagna», 1909-1910

Gelida messaggera della notte,
sei ritornata limpida ai balconi
delle case distrutte, a illuminare
le tombe ignote, i derelitti resti
della terra fumante. Qui riposa
il nostro sogno. E solitaria volgi
verso il nord, dove ogni cosa corre
senza luce alla morte, e tu resisti.

S. QUASIMODO, *Elegia*, 1947



E. MUNCH, *L'urlo*, 1893

«Sento il grido della natura!» (Munch)

«La deformazione della figura è giunta a un limite sconosciuto per quell'epoca. L'uomo in primo piano, con la bocca gridante e le mani strette sulle orecchie per non ascoltare il proprio incontenibile urlo, che è anche urlo della natura, è ridotto ad una misera parvenza ondeggiante in un paesaggio di delirio».

M. DE MICHELI, *Le avanguardie artistiche del Novecento*,
Feltrinelli 1999

2. Ambito socio-economico

Argomento: Musica per tutti, tra arte e industria

Oscar della musica, Eminem come Madonna

"Stoccolma - Doppio trionfo per Madonna agli MTV Europe Music Awards ieri sera al Globen della capitale svedese e in diretta tv per un bacino di telefan. Madonna conquista i titoli di miglior artista femminile e dance e si ritrova a condividere il palco del mega-show con cui Ritchie, il suo compagno 31enne, il regista inglese di "Snatch", che l'ha resa madre due mesi fa. Canta, "Music", in scena con due ballerini e tre musicisti, e sullo sfondo le istantanee più importanti della sua carriera. Doppio trionfo anche per Eminem, rapper bianco americano, con più di una grana con la giustizia per violenze: è lui che vince il premio per il miglior artista hip hop... Tutti gli artisti si esibiscono dal vivo. La scenografia ricorda i film di fantascienza degli anni 50: lame d'acciaio, stalattiti argente, sfere color latte, alcune ripiene di acqua, e c'è pure una sorta di igloo... Richy Martin, dio in terra del pop latino, vince come miglior artista maschile e propone "She bangs" con più di 40 ballerini trasferendo l'atmosfera acquatica del video sul palco proprio in quelle bolle piene d'acqua".

dal *Corriere della Sera* 17 novembre 2000

Umano troppo umano: si celebra l'innocuo rito della sintonia nazionale

"Del resto Sanremo svolge una funzione determinante nella vita del Paese che, in segno di rispetto, si ferma, si sintonizza, si interroga sui massimi sistemi. Il Festival infatti è una sorta di pratica divinatoria coatta per leggere la nostra società; anche qui a fasi alterne. Un anno Sanremo è lo specchio del Paese, l'anno dopo è lo specchio di se stesso, di ciò che rappresenta, di tutto il baraccone televisivo; insomma è un Censis tradotto in canzoni, un Istat in rima baciata, un osservatorio di dati orecchiabili. Bisogna guardare Sanremo perché sugli altri canali, inspiegabilmente, non c'è mai nulla da guardare". Aldo Grasso, dal *Corriere della Sera*, 27 febbraio 2001

L'evento: con le star della lirica un viaggio nella vita di Verdi

"L'anniversario di Verdi ha imposto uno scatto in più. I cantanti sfileranno uno dopo l'altro ma reciteranno anche: mantenendo un tono di conversazione leggeranno appunti di vita verdiana ricollocando la scheggia d'opera che cantano nel contesto storico, sociale, psicologico in cui nacque. Poi ci saranno le emozioni e forse qualche ricordo personale dei protagonisti a tu per tu con gli eroi e i ribaldi inventati da Verdi.

Sarà un viaggio nella vita di Verdi - dice il celebre direttore Zubin Mehta - Il galà viene consegnato al Festival, chiavi in mano, da un noto agente musicale e sarà ripreso da 80 televisioni. Ci sarà anche un dvd (ma non un cd) un homevideo e una distribuzione via Internet" dal *Corriere della Sera* 11 marzo 2001

I due volti di Internet, pericoli e opportunità

"Molto rumore per nulla? Il caso Napster - o se volete il caso della musica digitale che viaggia lungo le arterie del web compressa con il formato Mp3 - ha scatenato una battaglia legale di proporzioni enormi. La sentenza finale dei giudici federali è alle porte e gli uomini di Napster, proprio ieri, hanno detto di essere pronti ad introdurre un filtro elettronico per la protezione del copyright, che ha prontamente fatto arricciare il naso alla Riia, l'associazione delle case discografiche... Fermare Napster non significa fermare lo scambio illegale di musica; nel breve o nel medio periodo, non c'è da attendersi che il mercato legale della musica on line decolli vertiginosamente. Secondo le stime di Forrester Research, nel 2003 la musica acquistata digitalmente dovrebbe valere 220 miliardi di lire su scala globale, quindi solo una modesta fetta del totale. Ma siamo sicuri che Napster & friends danneggino il mercato? A parte l'Italia (dove le

vendite ristagnano da anni) su scala globale i consumi non hanno mostrato sensibili segni di cedimento. Anzi, a detta di alcuni, la musica digitale può avere effetti positivi sul mercato: ascolto un brano via Napster, e se mi piace vado a comprare l'intero disco".da *Il Sole 24 Ore* 4 marzo 2001

3.Ambito storico politico

Argomento: Il terrore e la repressione politica nei sistemi totalitari del Novecento

DOCUMENTI

Scheda:

- Il fascismo italiano fece centinaia di prigionieri politici e di confinati in domicilio coatto, migliaia di esiliati e fuoriusciti politici.
- Il nazismo tedesco dal 1933 al 1939 ha eliminato circa 20.000 oppositori nei campi di concentramento e nelle prigioni; tra il 1939 e il 1941 ha sterminato nelle camere a gas 70.000 tedeschi vittime di un programma di eutanasia. Durante la guerra si calcola che siano stati uccisi circa 15 milioni di civili nei paesi occupati, circa 6 milioni di ebrei; 3.300.000 prigionieri di guerra sovietici, più di un milione di deportati e decine di migliaia di zingari sono morti nei campi di concentramento; più di 8 milioni sono stati inviati ai lavori forzati.
- Nella Russia comunista la prima epurazione la pagarono gli iscritti al partito; tra il 1936-38 furono eliminati 30.000 funzionari su 178.000; nell'Armata rossa in due anni furono giustiziati 271 tra generali, alti ufficiali e commissari dell'esercito. Nei regimi comunisti del mondo (URSS, Europa dell'Est, Cina, Corea del Nord, Vietnam, Cambogia, Cuba, ecc.) si calcola che sono stati eliminati circa 100 milioni di persone contrarie al regime.
- Né bisogna dimenticare le "foibe" istriane e, più di recente, i crimini nei territori della ex Jugoslavia, in Algeria, in Iraq, ecc. Amnesty International ha segnalato 111 Paesi dove sono state applicate torture su persone per reati d'opinione.

"Con il terrore si assiste a una doppia mutazione: l'avversario, prima nemico e poi criminale, viene trasformato in 'escluso'. Questa esclusione sfocia quasi automaticamente nell'idea di sterminio. Infatti la dialettica amico/nemico è ormai insufficiente a risolvere il problema fondamentale del totalitarismo: si tratta di costruire un'umanità riunita e purificata, non antagonista [...]. Da una logica di lotta politica si scivola presto verso una logica di esclusione, quindi verso un'ideologia dell'eliminazione e, infine, dello sterminio di tutti gli elementi impuri".

S. COURTOIS, "Perché?", in *Il libro nero del comunismo*, Milano, Mondadori, 2000

"Per genocidio si intende uno qualunque dei seguenti atti, commessi con l'intenzione di distruggere completamente o in parte un gruppo nazionale, etnico, razziale o religioso in quanto tale: a) assassinio di membri del gruppo; b) grave attentato all'incolumità fisica o mentale di membri del gruppo; c) imposizione intenzionale al gruppo di condizioni di vita destinate a provocarne la distruzione fisica totale o parziale; d) misure volte a ostacolare le nascite all'interno del gruppo; e) trasferimenti coatti dei figli di un gruppo a un altro".

Convenzione delle Nazioni Unite del 9/12/1948

"Dolore per la nostra patria [il Cile] soggiogata e convertita in un immenso carcere; per il nostro popolo martoriato dalla fame e dalla miseria; per i nostri compagni ed amici caduti nel combattimento, o assassinati, torturati o incarcerati dal fascismo. Speranza che questo incubo di

orrore avrà una fine non lontana, e la certezza che i colpevoli riceveranno il castigo esemplare".
C. ALTAMIRANO, *"Saluto di capodanno: 1 gennaio 1975"*, in *Tutte le forme di lotta*, Milano, 1975, (L'autore era segretario generale del Partito socialista cileno)

"I regimi totalitari del XX secolo hanno rivelato l'esistenza di un pericolo prima insospettato: quello di una manomissione completa della memoria".

T. TODOROV, *Memoria del male, tentazione del bene*. Inchiesta su un secolo tragico, Milano, Garzanti, 2001

4. Ambito tecnico-scientifico

ARGOMENTO: Siamo soli?

DOCUMENTI

«Alla fine del Novecento la ricerca dell'origine della vita sulla Terra era pronta a riprendere il cammino, ora pienamente integrata fra gli obiettivi dell'esobiologia [= Studio della comparsa e dell'evoluzione della vita fuori del nostro pianeta], con un piccolo gruppo di biologi che continuavano a perseguire entusiasticamente la ricerca dell'universalità e uno status di pari dignità con le scienze fisiche che una biologia universale avrebbe portato con sé.

In questa ricerca, però, essi si sarebbero dovuti scontrare con i biologi evoluzionisti, molto pessimisti sulla morfologia, se non sulla stessa esistenza degli extraterrestri, che smorzavano, quindi, le aspirazioni di chi cercava di estendere i principi della biologia terrestre, con tanta fatica conquistati, all'universo nel suo complesso o di incorporare tali principi in una biologia più generale.»

Steven J. DICK, *Vita nel cosmo. Esistono gli extraterrestri?*, Milano 2002 (ed. originale 1998)

«Gli UFO: visitatori non invitati? In conseguenza delle pressioni dell'opinione pubblica, negli anni passati, furono condotte diverse indagini sugli UFO soprattutto da parte dell'aeronautica americana, per appurare la natura del fenomeno. [...] La percentuale, tra i presunti avvistamenti dei casi per i quali non è stato possibile addivenire a una spiegazione, allo stato attuale delle nostre conoscenze, è molto bassa, esattamente intorno al 1,5 - 2%. Questa piccola percentuale potrebbe essere attribuita in gran parte a suggestioni o visioni, che certamente esistono. [...] Sono numerose le ipotesi che possono spiegare la natura degli UFO. Si potrebbe, per esempio, pensare che all'origine di un certo numero di avvistamenti vi siano, in realtà, fenomeni geofisici ancora poco conosciuti, oppure velivoli sperimentali segreti, senza tuttavia escludere del tutto la natura extraterrestre. La verità è che noi non possiamo spiegare tutto con la razionalità e le conoscenze. [...] A quanto sembra, logica e metodo scientifico non sembrano efficaci nello studio degli UFO per i quali qualsiasi spiegazione è insoddisfacente e/o troppo azzardata.»

Pippo BATTAGLIA - Walter FERRERI, *C'è vita nell'Universo? La scienza e la ricerca di altre civiltà*, Torino 2008

«Se fosse possibile assodare la questione mediante una qualche esperienza, io sarei pronto a scommettere tutti i miei averi, che almeno in uno dei pianeti che noi vediamo vi siano degli abitanti. Secondo me, perciò, il fatto che anche in altri mondi vi siano abitanti non è semplicemente oggetto di opinione, bensì di una salda fede (sull'esattezza di tale credenza, io arrischierei infatti molti vantaggi della vita).»

Immanuel KANT, *Critica della ragione pura*, Riga 1787 (1a ed. 1781)

«Come si spiega dunque la mancanza di visitatori extraterrestri? È possibile che là, tra le stelle, vi sia una specie progredita che sa che esistiamo, ma ci lascia cuocere nel nostro brodo primitivo. Però è difficile che abbia tanti riguardi verso una forma di vita inferiore: forse che noi ci preoccupiamo di quanti insetti o lombrichi schiacciamo sotto i piedi? Una spiegazione più plausibile è che vi siano scarsissime probabilità che la vita si sviluppi su altri pianeti o che, sviluppatasi, diventi intelligente. Poiché ci definiamo intelligenti, anche se forse con motivi poco fondati, noi tentiamo di considerare l'intelligenza una conseguenza inevitabile dell'evoluzione, invece è discutibile che sia così. I batteri se la cavano benissimo senza e ci sopravviveranno se la nostra cosiddetta intelligenza ci indurrà ad autodistruggerci in una guerra nucleare. [...] Lo scenario futuro non somiglierà a quello consolante definito da STAR TRECK, di un universo popolato da molte specie di umanoidi, con una scienza ed una tecnologia avanzate ma fundamentalmente statiche. Credo che invece saremo soli e che incrementeremo molto, e molto in fretta, la complessità biologica ed elettronica.»

Stephen HAWKING, *L'universo in un guscio di noce*, Milano 2010 (ed. originale 2001)

«La coscienza, lungi dall'essere un incidente insignificante, è un tratto fondamentale dell'universo, un prodotto naturale del funzionamento delle leggi della natura, alle quali è collegata in modo profondo e ancora misterioso. Ci tengo a ripeterlo: non sto dicendo che l'*Homo sapiens* in quanto specie sia iscritto nelle leggi della natura; il mondo non è stato creato per noi, non siamo al centro del creato, né ne siamo la cosa più significativa. Ma questo non vuol dire neanche che siamo completamente *privi di significato*! Una delle cose più deprimenti degli ultimi tre secoli di scienza è il modo in cui si è cercato di emarginare, rendere insignificanti, gli esseri umani, e quindi alienarli dall'universo in cui vivono. Io sono convinto che abbiamo un posto nell'universo, non un posto centrale, ma comunque una posizione significativa. [...] Se questo modo di vedere le cose è giusto, se la coscienza è un fenomeno basilare che fa parte del funzionamento delle leggi dell'universo, possiamo supporre che sia emersa anche altrove. La ricerca di esseri alieni può dunque essere vista come un modo per mettere alla prova l'ipotesi che viviamo in un universo che non solo è in evoluzione, come dimostra l'emergere della vita e della coscienza dal caos primordiale, ma in cui la mente svolge un ruolo fondamentale. A mio avviso la conseguenza più importante della scoperta di forme di vita extraterrestri sarebbe quella di restituire agli esseri umani un po' di quella dignità di cui la scienza li ha derubati.»

Paul C.W. DAVIES, *Siamo soli? Implicazioni filosofiche della scoperta della vita extraterrestre*, Roma-Bari 1998 (1a ed. 1994)

TIPOLOGIA C- TEMA DI ARGOMENTO STORICO

Mentre in Italia e in Germania la democrazia non riuscì a sopravvivere ai traumi sociali ed economici del primo dopoguerra, lasciandosi sopraffare da regimi totalitari, in Francia ed in Inghilterra, pur in presenza di instabilità politica e di una profonda crisi istituzionale, le forze democratiche seppero resistere ad ogni tendenza autoritaria. Sviluppa l'argomento, illustrando le ragioni di comportamenti e risultati così differenti.

TIPOLOGIA D- TEMA DI ORDINE GENERALE

Si dibatte da anni sulla possibilità di scegliere come morire. Per alcuni si tratterebbe di "suicidio assistito", per altri di "morte dignitosa". Quale ritieni dovrebbe essere la posizione dello Stato in

merito a tale pratica? Discutine riflettendo su quanto letto e ascoltato in occasione della morte di Welby, di Eluana Englaro, di DJ Fabo.

Griglia di Valutazione Prima Prova - TIPOLOGIA A (Analisi Testuale)

Esami di Stato A.S. 2017 - 18 Commissione..... Indirizzo Classe

CANDIDATO

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI
Comprensione del testo; rispetto delle consegne; parafrasi, riassunto ecc 0,5 - 2	Ottimo: Completa, perfettamente esauriente e precisa.	2,00
	Buono: Articolata, esauriente, puntuale	1,80
	Discreta: Aderente, quasi esauriente	1,58
	Sufficiente: Sostanzialmente completa e corretta, seppure con qualche lacuna	1,25
	Mediocre: Approssimativa e con diverse imprecisioni.	1,12
	Insufficiente: Molto superficiale e lacunosa.	0,85
	Gravemente Insufficiente: Molto frammentaria, imprecisa, nulla.	0,50
Analisi dei livelli e degli elementi del testo, analisi dei blocchi di testo, individuazione concetti/idee fondamentali, ruolo dei personaggi,... 0,15 - 3	Ottimo: Perfettamente esauriente e condotta con acume	3,00
	Buono : Approfondita, completa e puntuale	2,70
	Discreto: Quasi completa e puntuale	2,42
	Sufficiente: Sostanzialmente adeguata, seppure un po' elementare	2,00
	Mediocre: Imprecisa e superficiale	1,80
	Insufficiente: Incompleta, frammentaria, disorganica	1,00
	Gravemente Insufficiente: Gravemente incompleta, disarticolata, nulla	0,15
Argomentazione, approfondimenti e contestualizzazione 0,5 - 2	Ottimo: Molto approfondita, autonoma e ricca	2
	Buono : Evidente, originale, articolata	1.80
	Discreto: Completa ed ampia, anche se poco personale	1.58
	Sufficiente: Adeguata e corretta, anche se generica	1.35
	Mediocre: Superficiale ed elementare	1.12
	Insufficiente: Limitata e frammentaria	0.85
Commento: interpretazione critica 0,5 - 2	Gravemente Insufficiente: Scarsa, confusa, disarticolata, nulla	0.50
	Ottimo - Perfettamente esauriente, autonoma, originale	2
	Buono - Approfondita, articolata, significativa	1.80
	Discreto- Completa ed ampia	1.58
	Sufficiente - Pertinente, corretta anche se generica	1.35
	Mediocre- Superficiale, incerta, poco precisa	1.12
Struttura del discorso: equilibrio e ordine tra le parti del discorso, coerenza e coesione delle idee 0,5 - 2	Insufficiente - Incompleta, confusa, frammentaria	0.85
	Gravemente Insufficiente - Incoerente, inconsistente, arbitraria, inesistente	0.50
	Ottimo: Sicura coerenza e coesione	2
	Buono: Puntuale coerenza e coesione	1.80
	Discreto: Corretta coerenza e coesione	1.58
	Sufficiente: Nel complesso coerente, coesa pur con qualche imprecisione	1.35
Sintassi, registro linguistico: lessico, tecniche linguistiche 0,5 - 2	Mediocre: Limitata coerenza e coesione	1.12
	Insufficiente: Disorganica e approssimativa coerenza e coesione	0.85
	Gravemente Insufficiente: Molto disordinata e molto incoerente	0.50
	Ottimo: Esposizione efficace, ben articolata, lessico originale	2
	Buono: Esposizione fluida, scorrevole, lessico preciso	1.80
	Discreto: Esposizione corretta, lessico appropriato	1.58
Grammatica, ortografia e punteggiatura 0,5 - 2	Sufficiente: Esposizione adeguata, lessico semplice, ma corretto	1.35
	Mediocre: Esposizione faticosa ed incerta, lessico approssimativo	1.12
	Insufficiente: Esposizione contorta e confusa, lessico improprio	0.85
	Gravemente Insufficiente: Esposizione decisamente scorretta, lessico povero	0.50
	Ottimo: Perfettamente corretta, precisa ed efficace	2
	Buono: Corretta, accurata, appropriata, punteggiatura corretta	1.80
	Discreto: Corretta, punteggiatura non sempre accurata	1.58
	Sufficiente: Sostanzialmente corretta, punteggiatura non sempre corretta	1.35
	Mediocre: Qualche errore, punteggiatura imprecisa.	1.12
	Insufficiente: Scorretta, punteggiatura molto imprecisa	0.85
	Gravemente Insufficiente: Molto scorretta, punteggiatura errata	0.50

Punteggio 0,00

Voto 0

La Commissione 1. _____ 2. _____

3. _____ 4. _____

5. _____ 6. _____ Presidente _____

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI	
Rispetto della consegna. Aderenza al traccia 0,5 - 2	Ottimo - Completa Puntale	2,00	
	Buono - Esauriente. Ampia	1,80	
	Discreta - Aderente	1,58	
	Sufficiente - Adeguata. Corretta	1,25	
	Mediocre - Approssimativa. Parziale	1,12	
	Insufficiente - Limitata. Lacunosa	0,85	
	Gravemente insufficiente - Molto carente	0,50	
Conoscenze: - informazione - utilizzo documentazione - documentazione storica 0,5 - 2	Ottimo - Ampia. Approfondita ed articolata	2,00	
	Buono - Certa e sicura. Organica. Efficace	1,80	
	Discreta - Pressoché esauriente. Completa e coerente	1,52	
	Sufficiente - Essenziale. Pertinente. Pressoché corretta	1,35	
	Mediocre - Superficiale. Generica.	1,12	
	Insufficiente - Limitata. Parziale. Confusa	0,85	
	Grav. insuff. - Molto approssimativa e confusa. Scarsa. Errata	0,50	
Analisi - individuazione tesi - argomentazione - commento 0,5 - 2	Ottimo - Autonoma e critica. Ricca e originale	2	
	Buono - Completa ed efficace. Articolata e pertinente	1,80	
	Discreta - Coerente ed esauriente discreta rielaborazione pers.	1,58	
	Sufficiente - Completa, ma non approfondita. Debole rielab. pers.	1,35	
	Mediocre - Limitata, frammentaria e lacunosa	1,12	
	Insufficiente - Marginale, approssimativa. Inconsistente	0,85	
	Grav. insuff. - Scarsa e molto limitata. Spesso assente. Assente	0,50	
Articolazione in lead, blocchi tematici, conclusione 0,5 - 2	Ottimo - Ottima padronanza delle tecniche. Efficace articolazione	2	
	Buono - Buona padronanza delle tecniche. Buona articolazione	1,80	
	Discreta - Corretta padronanza delle tecniche. Organica articolaz.	1,58	
	Sufficiente - Schematica applicazione, ma nel complesso organizz.	1,35	
	Mediocre - Limitata applicazione delle tecniche. Piuttosto disorg.	1,12	
	Insufficiente - Incoerente e confusa padronanza delle tecniche	0,85	
	Grav. insuff. - Molto disordinata e molto incoerente	0,50	
Struttura del discorso: coerenza e coesione delle idee 0,5 - 2	Ottimo - Sicura e coerente coesione	2	
	Buono - Puntuale coerenza e coesione	1,80	
	Discreta - Corretta coerenza e coesione	1,58	
	Sufficiente - Nel complesso coerente, coesa pur con qualche imp.	1,35	
	Mediocre - Limitata coerenza e coesione	1,12	
	Insufficiente - Disorganica e approssimativa coerenza e coesione	0,85	
	Grav. insuff. - Molto disordinata e molto incoerente	0,50	
Sintassi e registro linguistico 0,15 - 3	Ottimo - Esposizione efficace e lessico originale	3	
	Buono - Esposizione fluida, scorrevole, lessico preciso	2,70	
	Discreta - Esposizione corretta, lessico appropriato	2,42	
	Sufficiente - Esposizione adeguata, lessico semplice, ma corretto	2,00	
	Mediocre - Esposizione spesso in certa, lessico approssimativo	1,80	
	Insufficiente - Esposizione contorta e, spesso lessico improprio	1,00	
	Grav. insuff. - Esposizione decisamente scorretta, lessico povero	0,15	
Grammatica ortografia e punteggiatura 0,5 - 2	Ottimo - Perfettamente corretta, precisa ed efficace	2	
	Buono - Corretta ed accurata, uso abbastanza adeguato della punt.	1,80	
	Discreta - Corretta, punteggiatura non sempre accurata	1,58	
	Sufficiente - Sostanzialmente corretta, punteggiatura non sempre c.	1,35	
	Mediocre - Qualche errore, punteggiatura imprecisa	1,12	
	Insufficiente - Scorretta, punteggiatura molto imprecisa	0,85	
	Grav. Insuff. - Molto scorretta, punteggiatura errata	0,50	

0,00

La Commissione 1. _____ 2. _____

Voto 0

3. _____ 4. _____

5. _____ 6. _____ Presidente _____

Griglia di Valutazione Prima Prova - TIPOLOGIA C - D (Tema generale e storico)

Esami di Stato A.S. 2017 - 18 Commissione Indirizzo Classe

CANDIDATO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
Rispetto della consegna. Aderenza alla traccia 0,5 - 2	Ottimo - Completa e totale. Puntale	2,00	
	Buono - Esauriente. Ampia	1,80	
	Discreta - Aderente	1,58	
	Sufficiente - Adeguata. Corretta	1,25	
	Mediocre - Approssimativa. Parziale	1,12	
	Insufficiente - Limitata. Lacunosa	0,85	
	Gravemente insufficiente - Molto carente	0,50	
Conoscenze: - completezza e ricchezza delle info.; - analisi e approfondimento degli ambiti tematici collegabili alla traccia dell'enunciato; - capacità di contestualizzazione 0,15 - 2	Ottimo - Ampia. Approfondita ed articolata	2,00	
	Buono - Certa e sicura. Organica. Efficace	1,80	
	Discreta - Pressoché esauriente. Completa e coerente	1,58	
	Sufficiente - Essenziale. Pertinente. Pressoché corretta	1,35	
	Mediocre - Superficiale. Generica. Non puntuale. Non completa	1,12	
	Insufficiente - Limitata. Parziale. Confusa	0,85	
	Grav. insuff. - Molto approssimativa e confusa. Scarsa. Errata	0,50	
Analisi: - individuazione tesi - capacità di esposizione - capacità di argomentazione - commento 0,5 - 2	Ottimo - Autonoma e critica. Ricca e originale	2,00	
	Buono - Completa ed efficace. Articolata e molto pertinente	1,80	
	Discreta - Coerente ed esauriente. Rielaborazione personale	1,58	
	Sufficiente - Completa, ma non approfondita. Debole rielab. pers.	1,35	
	Mediocre - Limitata, frammentaria e lacunosa	1,12	
	Insufficiente - Marginale, approssimativa. Inconsistente	0,85	
	Grav. insuff. - Scarsa e molto limitata. Spesso assente. Assente	0,50	
Articolazione ed organizzazione blocchi tematici, conclusione 0,5 - 2	Ottimo - Ottima padronanza delle tecniche. Efficace articolazione	2,00	
	Buono - Buona padronanza delle tecniche. Buona articolazione	1,80	
	Discreta - Corretta padronanza delle tecniche. Adeguata articolaz.	1,58	
	Sufficiente - Schematica applicazione, ma nel complesso organizz.	1,35	
	Mediocre - Limitata applicazione delle tecniche, lacunosa organizz.	1,12	
	Insufficiente - Incoerente e confusa padronanza delle tecniche	0,85	
	Grav. insuff. - Molto disordinata e molto incoerente	0,50	
Struttura del discorso: coerenza e coesione delle idee 0,5 - 2	Ottimo - Sicura e coerente coesione	2,00	
	Buono - Puntuale coerenza e coesione	1,80	
	Discreta - coerenza e coesione sostanzialmente corrette	1,58	
	Sufficiente - Nel complesso coerente, coesa pur con qualche imprec	1,35	
	Mediocre - Limitata coerenza e coesione	1,12	
	Insufficiente - Disorganica e approssimativa coerenza e coesione	0,85	
	Grav. insuff. - Molto disordinata e molto incoerente	0,50	
Sintassi e registro linguistico 0,15 - 3	Ottimo - Esposizione efficace e ben articolata, lessico originale	3,00	
	Buono - Esposizione scorrevole, lessico preciso	2,70	
	Discreta - Esposizione corretta, lessico abbastanza appropriato	2,42	
	Sufficiente - Esposizione adeguata, lessico semplice, ma corretto	2,00	
	Mediocre - Esposizione faticosa ed incerta, lessico approssimativo	1,8	
	Insufficiente - Esposizione contorta e confusa, lessico improprio	1,0	
	Grav. insuff. - Esposizione decisamente scorretta, lessico povero	0,15	
Grammatica. Ortografia e punteggiatura 0,5 - 2	Ottimo: Perfettamente corretta, precisa ed efficace	2,00	
	Buono: Corretta, accurata, appropriata, punteggiatura corretta	1,80	
	Discreto: Corretta, punteggiatura non sempre accurata	1,58	
	Sufficiente: Sostanzialmente corretta, punteggiatura non sempre corretta	1,35	
	Mediocre: Qualche errore, punteggiatura imprecisa.	1,12	
	Insufficiente: Scorretta, punteggiatura molto imprecisa	0,85	
	Gravemente Insufficiente: Molto scorretta, punteggiatura errata	0,50	

Punteggio

La Commissione 1. _____ 2. _____

Voto **0**

3. _____ 4. _____

5. _____ 6. _____ Presidente _____

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - ARTICOLAZIONE INFORMATICA

Tema di: SISTEMI E RETI

Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage o formazione in azienda) svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Una concessionaria di auto, con circa 90 dipendenti è ospitata su un edificio a 3 piani dove sono presenti tutti gli addetti dell'officina, il personale dell'amministrazione e la direzione. A piano terra sono presenti 5 postazioni utilizzati dai responsabili dell'officina per le accettazioni e la registrazione dei lavori in officina. Questi PC ad oggi sono collegati tra di loro tramite un apparato a 100Mb/s ed è presente un vecchio PC che svolge la funzione di file server (questa rete la chiameremo "rete officina").

A primo piano ci sono 30 postazioni di lavoro fisse dedicate ai venditori connesse da un'infrastruttura di rete Ethernet con apparati a 100 Mb/s che d'ora in poi chiameremo "rete venditori" e collegata ad Internet attraverso una linea ADSL a 7 Mb/s.

Al secondo piano è presente il personale dell'amministrazione e la direzione: la rete è unica (la chiameremo "rete amministrativa") e sono presenti 20 postazioni fisse anch'essi collegati tramite una seconda rete Ethernet con apparati a 100 Mb/s ed un server che contiene il software gestionale. Questa rete è totalmente separata da quella dei venditori e si connette alla rete Internet mediante una seconda linea ADSL a 24 Mb/s che viene sfruttata per accedere al software di preventivazione online offerto dalla casa madre. L'attuale separazione fisica delle due reti garantisce che le informazioni trattate all'interno della "rete amministrativa" non siano accessibili dalla "rete venditori".

L'azienda ha esigenze crescenti di servizi di rete data la ristrutturazione di tutti i processi operativi. Per questo motivo la concessionaria intende aggiornare la sua infrastruttura al fine di conseguire i seguenti obiettivi:

- a) sostituire, per l'accesso ordinario ad Internet, le due linee ADSL con un'unica linea più performante, per connettere alla rete globale sia la rete venditori che quella amministrativa, pur continuando a mantenere separato il traffico delle due reti; si decide comunque di mantenere con altro scopo una delle due linee ADSL preesistenti, per disporre di una linea di riserva da utilizzare in caso di malfunzionamenti sulla nuova connessione Internet unica;
- b) anche i responsabili dell'officina devono poter accedere ad Internet per l'acquisto online di pezzi di ricambio e al software gestionale;
- c) l'azienda ha la necessità di un sito web con server dedicato interno;
- d) garantire la sicurezza della rete interna da possibili minacce, sia interne che esterne;
- e) garantire la sicurezza dei server.

Il candidato, formulate le opportune ipotesi aggiuntive, sviluppi i seguenti punti:

1. rappresenti graficamente uno schema logico dell'infrastruttura di rete esistente;
2. proponga un progetto anche grafico per l'evoluzione di tale infrastruttura, che soddisfi le esigenze sopra esplicitate, indicando le risorse hardware e software necessarie; approfondisca in particolare le caratteristiche della nuova connessione Internet, la migrazione degli apparati, gli strumenti di sicurezza, la gestione della linea ADSL di riserva;
3. proponga i principali servizi da implementare, esemplificando le relative configurazioni per uno di essi a sua scelta;
4. specifichi le misure necessarie a prevenire possibili interruzioni nell'area server.

SECONDA PARTE

1. In relazione al tema proposto nella prima parte, la concessionaria vuole che tutti i venditori, oltre al pc fisso, siano dotati di un tablet con l'accesso ad Internet per fare i preventivi mentre il cliente sta guardando la macchina.
Il candidato integri opportunamente il progetto, evidenziando in particolare:
 - l'hardware e i servizi necessari all'implementazione di tale infrastruttura;
 - le modalità di limitazione dell'accesso ai venditori;
 - le problematiche che si potrebbero presentare e le possibili soluzioni.
2. In relazione al tema proposto nella prima parte, si immagini di volere gestire su una porzione del sito Web un sistema di ricerca delle macchine usate presenti nella concessionaria, dove ogni macchina è caratterizzata da una marca, un modello, un colore, una cilindrata, i km e una piccola descrizione. Queste vengono caricate da un venditore della concessionaria che sull'annuncio dovrà apparire insieme al suo numero di cellulare.
Il candidato progetti lo schema concettuale e logico della porzione della base di dati necessaria alla gestione delle macchine usate. Progetti poi la pagina Web per la visualizzazione dei dati relativi alle macchine disponibili e ne codifichi in un linguaggio a sua scelta una parte significativa.
3. Vista la crescente quantità di informazioni che transitano sulla rete Internet, le tecniche che consentono di garantire la riservatezza delle comunicazioni rivestono sempre maggiore importanza. A tale proposito il candidato esponga le caratteristiche principali della crittografia simmetrica e asimmetrica e le loro modalità di impiego
4. Le società che possiedono più sedi, o che hanno personale che opera in trasferta, necessitano di tecnologie idonee ad uno scambio dati in tempo reale ma al tempo stesso sicuro. Si espongano le possibili soluzioni che rispondono a questo tipo di esigenza, discutendone in dettaglio le caratteristiche a livello di protocolli.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
Indirizzo: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - ARTICOLAZIONE INFORMATICA
Tema di: SISTEMI E RETI

Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage o formazione in azienda) svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Un giornale locale negli anni novanta realizzò una propria banca dati telematica per la distribuzione elettronica di un notiziario settimanale. Gli utenti, previo abbonamento, si collegavano via modem e linea telefonica per la lettura degli articoli e l'invio di posta elettronica.

Da uno studio preliminare risultava che:

1. ad ogni articolo erano associati un titolo, un'immagine ed eventualmente un filmato;
2. un numero settimanale si componeva di circa cento articoli.

Il nuovo direttore del giornale desidera effettuare l'ammodernamento del sistema, realizzando una nuova rete locale per il collegamento dei computer e di altri dispositivi, la cui collocazione è la seguente:

- un computer e una stampante nell'ufficio del direttore;
- 10 computer per la rete dell'amministrazione;
- trenta computer distribuiti a due a due negli uffici dei giornalisti;
- due computer e una stampante professionale nell'ufficio dei redattori;
- altre apparecchiature mobili (smartphone, pc portatili, ...), che vengono usate all'occorrenza dai giornalisti o da collaboratori occasionali.

Il computer del direttore fa parte della rete amministrativa, e questa rete non deve essere accessibile dai computer dei giornalisti né dei redattori.

Inoltre, in un locale protetto, vi è un sistema su cui risiedono la banca dati e il server Web.

Il giornale ha un sito web contenente informazioni e una sintesi degli articoli pubblicati accessibili a tutti senza autenticazione; contiene inoltre una sezione riservata agli abbonati, i quali possono accedere agli articoli completi. Gli abbonati sono ora circa 5.000.

Il candidato, formulate le opportune ipotesi aggiuntive, sviluppi i seguenti punti:

1. proponga un progetto anche grafico dell'infrastruttura di rete, indicando le risorse hardware e software necessarie, esaminandone in particolare l'architettura, gli apparati e le caratteristiche del collegamento della rete ad Internet;
2. descriva la configurazione TCP/IP della rete locale, elencando tutte le reti che sono necessarie;
3. descriva possibili tecniche di protezione della rete locale e dei server interni dagli accessi esterni;
4. proponga i principali servizi necessari al funzionamento del servizio e ne approfondisca la configurazione di uno a sua scelta;
5. specifichi le misure necessarie a prevenire possibili interruzioni del servizio web.

SECONDA PARTE

1. In relazione al tema proposto nella prima parte, il sito del giornale consente di differenziare gli accessi tra utenti generici non registrati, abbonati al servizio per la consultazione degli articoli completi, direttore e redattori per l'aggiornamento dei contenuti. Il candidato realizzi il modello concettuale e logico della porzione di base di dati che consente di differenziare gli accessi in base alla tipologia di utente.
2. Descrivere in cosa consiste il troubleshooting e quali sono le principali analisi e controlli che deve effettuare un amministratore di rete.
3. In relazione al tema proposto nella prima parte, il giornale offre servizi autenticati di consultazione. Il candidato spieghi il funzionamento dei protocolli https e ssl e gli strumenti di cui è necessario dotarsi per la loro implementazione.
4. Descrivere in cosa consistono le VLAN, cosa sono le porte tagged e untagged e fare un esempio di implementazione aiutandoti con uno schema.

TRIS012001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006367 - 12/05/2018 - C/27a - E

ITT "ALLIEVI SANGALLO" TERNI

Esame di Stato 2016/17 Commissione:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - SECONDA PROVA SCRITTA -S. AUT.

CLASSE

CANDIDATO:

CRITERI PER LA VALUTAZIONE TEMA

		Tema (valore massimo 130/150)		
		Tema		
INDICATORI	LIVELLI DI PRERSTAZIONE	VALUTAZIONE	PUNTI E LIVELLI	PUNTEGGIO
CONOSCENZE	Corrette, complete ed approfondite	ottimo/eccellente	46 - 50	
	Corrette e complete	discreto/ buono	41 - 45	
	Corrette ma con qualche errore	sufficiente	40	
	Frammentarie, generiche e superficiali	mediocre	20 - 39	
	Scorrette e limitate	insufficiente	0 - 19	
COMPETENZE	Coglie con sicurezza i problemi proposti, sa organizzare i contenuti dello studio in sintesi complete, efficaci ed organiche	ottimo/eccellente	46 - 50	
	Coglie con sicurezza i problemi proposti, sa organizzare i contenuti dello studio in sintesi complete, ma non sempre in modo organico	discreto/ buono	41 - 45	
	Coglie i problemi ed organizza i contenuti dello studio in modo sufficientemente completo, commettendo imprecisioni	sufficiente	40	
	Coglie parzialmente i problemi e organizza i contenuti dello studio in modo parziale, commettendo qualche errore	mediocre	20 - 39	
	Elenca semplicemente le nozioni assimilate, compie salti logici e commette errori	insufficiente	0 - 19	
ABILITA'	Propone soluzioni complete dei problemi proposti, illustrandole con linguaggio tecnico chiaro e corretto	ottimo/buono	26 - 30	
	Individua soluzioni adeguate che descrive in modo chiaro, nonostante alcune imprecisioni	discreto	21 - 25	
	Si orienta nella risoluzione, anche parziale, dei problemi esprimendosi in modo abbastanza chiaro, ma non del tutto corretto	sufficiente	20	
	Nella risoluzione commette errori esprimendosi in modo non chiaro, a volte confuso	mediocre	11 - 19	
	Imposta questioni, ma non riesce a risolverle	insufficiente/ nettamente insufficiente	0 - 10	
totale			0	/130

CRITERI DI CORREZIONE E VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA:

in base alla riforma degli istituti tecnici e alle indicazioni della CM del 29/01/2015 si stabilisce di:
 1) attribuire un punteggio da 0/150 a 130/150 al tema, parte obbligatoria della prova;
 2) attribuire da 0/150 a 20/150 ai quesiti proposti nella traccia per poter raggiungere i livelli di eccellenza;
 3) per passare dal punteggio grezzo espresso in 150-esimi in 15-esimi si divide il punteggio grezzo per 10; il risultato è da arrotondare all'intero superiore nel caso in cui la cifra decimale risulti maggiore o uguale a 5.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE QUESITI

Quesiti (valore massimo attribuibile 20/150 distribuiti su 2 quesiti, valore max 10 punti per ogni quesito)

		Q1	Q2	Q3	Q4
Gravemente insufficiente 3,0	CONOSCENZE: quasi inesistenti ABILITA': non riesce ad organizzare i contenuti COMPETENZE: non riesce ad impostare questioni e ad elaborarle				
Insufficiente 4,5	CONOSCENZE: limitate e lacunose ABILITA': gestisce le nozioni assimilate in modo improprio e disorganizzato COMPETENZE: Imposta questioni, ma non riesce a risolverle.				
Mediocre 5,0	CONOSCENZE: non del tutto corrette e frammentarie ABILITA': gestisce le nozioni assimilate in modo non del tutto adeguato e con incertezze organizzative COMPETENZE: tratta i problemi in modo confuso ed impreciso e commette varie imprecisioni.				
Sufficiente 6,0	CONOSCENZE: corrette ma generiche e con qualche lieve errore ABILITA': coglie i problemi proposti ed organizza i contenuti dello studio in modo abbastanza completo ma non sempre adeguato COMPETENZE: tratta i problemi in modo non del tutto chiaro, commette alcune imprecisioni.				
Discreto 7,0	CONOSCENZE: corrette ed adeguate ma con qualche imprecisione ABILITA': coglie i quesiti proposti e sa organizzare i contenuti dello studio in modo abbastanza completo ed organico COMPETENZE: tratta i problemi in modo sufficientemente chiaro, nonostante alcune imprecisioni.				
Buono 8,0	CONOSCENZE: corrette e complete con solo poche incertezze ABILITA': Coglie con sicurezza i quesiti proposti e sa organizzare i contenuti dello studio in modo completo COMPETENZE: tratta i problemi in modo chiaro senza imprecisioni.				
Ottimo 9,0 - 10,0	CONOSCENZE: corrette, complete ed approfondite ABILITA': Coglie con sicurezza i quesiti proposti e sa organizzare i contenuti dello studio in modo completo, organico e personale COMPETENZE: si esprime in modo chiaro e corretto.				
		parziali	0	0	0

La Commissione

Il Presidente

TOTALE QUESITI 0 ____/150
 TOTALE TEMA 0 ____/150
 TOTALE PUNTEGGIO GREZZO 0 ____/150
 VOTO 0 /15



SIMULAZIONE DI TERZA PROVA - ESAME DI STATO

TIPOLOGIA B+C

DISCIPLINE COINVOLTE: INGLESE, MATEMATICA, INFORMATICA, TPSI

INDICAZIONI: È AUTORIZZATO L'USO DELLA CALCOLATRICE SCIENTIFICA;
È AUTORIZZATO L'UTILIZZO DEL VOCABOLARIO INGLESE-ITALIANO;
NON SONO AMMESSE CORREZIONI NELLE DOMANDE A RISPOSTA
CHIUSA.

DURATA DELLA PROVA: 120 MINUTI

CANDIDATO.....

CLASSE.....

INGLESE

CLASSE V AIA

CANDIDATO:

Leggi il testo e rispondi alle domande date:

When you surf the WWW your starting point in most cases is a search engine. This software can be seen as a kind of map for travelling the web, guiding you to exactly where you want to go. Without a search engine one would have to click blindly from website to website, following links you came across by chance.

The web held approximately 130 websites when it was established in 1993. Despite its fairly small size, though, it already had the first web browser called "The Wanderer". This programme browsed through the whole web every six months indexing new websites which had not yet been catalogued.

- 1. Why is a "search engine" compared to a kind of map in the text?**

- 2. How many websites did the web hold in 1993?**

- 3. What was the function of "The Wanderer"?**

Candidato.....Classe 5AIA MATEMATICA

1. Calcolare: $\int x^2 \ln x \, dx$

2. Calcolare: $\int \frac{\sqrt[4]{x} + x^4 + 2x^2}{x^3} \, dx$

3. Calcolare: $\int \frac{1}{\sqrt{5-2x}} \, dx$

4. $\int e^{2-\frac{1}{4}x} \, dx =$

- a) ☐ $4 e^{2-\frac{1}{4}x} + c$
- b) ☐ $-4 e^{2-\frac{1}{4}x} + c$
- c) ☐ $\frac{1}{4} e^{2-\frac{1}{4}x} + c$
- d) ☐ $-\frac{1}{4} e^{2-\frac{1}{4}x} + c$

5. $\int \frac{\sin x}{1+3\cos x} \, dx =$

- a) ☐ $\frac{1}{(1+3\cos x)^2} + c$
- b) ☐ $-\frac{1}{(1+3\cos x)^2} + c$
- c) ☐ $\frac{1}{3} \ln|1+3\cos x| + c$
- d) ☐ $-\frac{1}{3} \ln|1+3\cos x| + c$

Candidato.....Classe 5AIA MATEMATICA

6. $\int (2^x - 1) dx =$

- a) ☐ $\frac{2^x}{\ln 2} - x + c$
 b) ☐ $\frac{2^x}{\ln 2} + c$
 c) ☐ $2^x \ln 2 - x + c$
 d) ☐ $2^x \ln 2 + c$

7. $\int (1 - 3x)^2 dx =$

- a) ☐ $x + 3x^3 - 3x^2 + c$
 b) ☐ $x - 3x^3 - 3x^2 + c$
 c) ☐ $1 + 9x^2 - 6x + c$
 d) ☐ $1 - 9x^2 - 6x + c$

8. $\int \sin(2x + 1) dx =$

- a) ☐ $2\cos(2x + 1) + c$
 b) ☐ $-2\cos(2x + 1) + c$
 c) ☐ $\frac{1}{2}\cos(2x + 1) + c$
 d) ☐ $-\frac{1}{2}\cos(2x + 1) + c$

9. $\int \frac{1}{x^6} dx =$

- a) ☐ $-\frac{1}{7x^7} + c$
 b) ☐ $\frac{1}{7x^7} + c$
 c) ☐ $-\frac{1}{5x^5} + c$
 d) ☐ $\frac{1}{5x^5} + c$

Punteggio risposta /quesito 1 tip. "B"	
Punteggio risposta /quesito 2 tip. "B"	
Punteggio risposta /quesito 3 tip. "B"	
N°.....risposte corrette /quesiti tip. "C" =Punteggio	
PUNTEGGIO TOTALE DISCIPLINA	

Informatica

Candidato

Classe: V AIA

QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA:

Indica con una [X] la risposta che ritieni corretta: una sola è la risposta giusta.

1. **Quale delle seguenti affermazioni è errata riguardo alla definizione di Chiave?**
 - ☐ Una chiave primaria è una colonna o un insieme di colonne
 - ☐ una chiave primaria identifica univocamente una riga della tabella
 - ☐ Una chiave esterna ha valori uguali della chiave primaria di un'altra tabella
 - ☐ una chiave primaria deve avere valori diversi in ogni tabella
2. **Quale delle seguenti non è una regola per derivare le tabelle di un DBMS?**
 - ☐ Un'istanza di una entità diventa una riga della tabella
 - ☐ ogni entità diventa una tabella
 - ☐ ogni attributo dell'entità diventa una colonna della tabella
 - ☐ ogni riga non chiave primaria è una chiave esterna
3. **Quale delle seguenti non è una proprietà delle tabelle relazionali?**
 - ☐ i valori di una colonna appartengono al medesimo dominio
 - ☐ ogni riga è univoca
 - ☐ ogni colonna deve avere un nome univoco
 - ☐ la sequenza delle righe della tabella non è significativa
4. **Quale delle seguenti affermazioni è falsa?**
 - ☐ il dominio rappresenta l'insieme dei valori assunti da un attributo
 - ☐ la relazione con n colonne è una relazione con cardinalità n
 - ☐ la cardinalità è il numero delle tuple di una tabella
 - ☐ il grado è il numero degli attributi della tabella
5. **Tra E1 ed E2 esiste un'associazione di nome Leggere, di tipo uno a molti, con partecipazione obbligatoria per E1, facoltativa per E2. Come si può verificare l'associazione applicando le regole di lettura ?**
 - ☐ Ogni E1 può leggere uno o più E2
 - ☐ Ogni E1 deve leggere uno ed un solo E2
 - ☐ Ogni E1 deve leggere uno o più E2
 - ☐ Ogni E2 può essere letto da uno ed un solo E1
6. **Data la tabella anagrafica A (Codice, Cognome, Città), per ottenere l'elenco delle anagrafiche dei soggetti che risiedono a Genova, bisogna eseguire l'interrogazione[Punti 0,75]**
 - ☐ Proiezione di A su Città
 - ☐ Proiezione di A su Codice
 - ☐ Selezione di A per Cognome
 - ☐ Selezione di A per Città ="Genova"

QUESITI A RISPOSTA APERTA:

Rispondi brevemente ai seguenti quesiti aperti:

- 1. Descrivi brevemente gli aspetti fondamentali del modello relazionale per lo sviluppo di una base di dati.**

- 2. Descrivi brevemente il concetto di chiave primaria, chiave candidata, chiave alternativa e attributo non chiave.**

- 3. Descrivi brevemente il concetto di normalizzazione di un DBMS.**

T.P.S.I

Candidato:

Classe: VAIA

QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA:

Segna con una [X] la risposta che ritieni corretta, solo una è la risposta corretta

ATTENZIONE: NON SONO AMMESSE CORREZIONI (Nel caso la risposta presenti correzioni o risposte multiple, verrà considerata come errata)

- 1) Un Socket è.. [punti 0,25]
 - ☐ [] formato dalla coppia <indirizzo IP:numero Porta> si tratta di un identificatore analogo a una porta, cioè a un punto di accesso/uscita
 - ☐ [] formato dalla coppia <numero Porta Sorgente:Numero Porta Destinatario>
 - ☐ [] formato dalla coppia <indirizzo IP:numero Protocollo> consente alla porta di scegliere il protocollo preferito
 - ☐ [] formato dalla coppia <indirizzo IP:Protocollo> consente al protocollo di conoscere l'indirizzo IP
- 2) Qual è la giusta sintassi in Java, per creare una connection server socket che accetti connessioni: [punti 0,25]
 - ☐ [] ServerSocket(int Address)
 - ☐ [] SocketServer(int port)
 - ☐ [] Socket(InetAddress address, int port)
 - ☐ [] ServerSocket(int port)
- 3) Le API, acronimo di Application Programming Interface... [punti 0,25]
 - ☐ [] sono compilatori di codice
 - ☐ [] rappresentano un insieme di funzioni per gestire variabili intere
 - ☐ [] sono delle funzionalità in un'architettura di rete che funzionano sia da server che da client
 - ☐ [] rappresentano un insieme di procedure e funzioni che permettono di accedere ai servizi di un'applicazione mediante un linguaggio di programmazione
- 4) Quale tra i seguenti non è un tipo di Socket: [punti 0,25]
 - ☐ [] Protocol socket
 - ☐ [] Raw socket
 - ☐ [] Stream socket
 - ☐ [] Datagram socket
- 5) Nell'architettura a 2 livelli, quali delle seguenti affermazioni è FALSA? [punti 0,25]
 - ☐ [] Nel modello Thick-Client, il server è responsabile della logica applicativa e della gestione dei dati
 - ☐ [] Nel modello Thin-Client, il server è responsabile della logica applicativa e della gestione dei dati
 - ☐ [] Nel modello Thin-Client, il client è responsabile del software di presentazione
 - ☐ [] Nel modello Thick-Client, il server è responsabile della presentazione

- 6) Gli acronimi di MIMD e XML sono... [punti 0,25]
- ☐ Multiple Instruction Multiple Data e eXtensible Multiple Language
 - ☐ Single Instruction Multiple Data e eXtensible Multiple Language
 - ☐ Multiple Instruction Multiple Data e eXtensible Markup Language
 - ☐ Multiple Instruction More Data e eXtensible Markup Language

QUESITI A RISPOSTA APERTA:

Rispondi brevemente ai seguenti quesiti aperti:

- 1) Scrivere la definizione di Sistema Distribuito [punti 0,75]

- 2) Descrivere brevemente quali sono i vantaggi della distribuzione [punti 0,75]

- 3) Descrivere le caratteristiche del modello Client-Server specificando la comunicazione Unicast e Multicast [punti 0,75]

1° quesito			2° quesito			3° quesito			
1° indicatore	2° indicatore	3° indicatore	1° indicatore	2° indicatore	3° indicatore	1° indicatore	2° indicatore	3° indicatore	Somma quesiti
									Totale parziale
Somma dei 3 quesiti diviso 3									
Alunni DSA – Somma dei 2 quesiti diviso 2									
Punteggio finale in quindicesimi (senza arrotondamento):								/15

TRIS012001 REGISTRO PROTOCOLLO 0006367 12/05/2018 - C/27a - E

Griglia di Valutazione della Terza Prova -Tipologia B+C

Esami di Stato A.S. 2017 -1 8 Commissione Indirizzo Classe

CANDIDATO

Discipline coinvolte n°4:

1 2 3 4. **INGLESE*** (* Griglia Autonom)

Quesito risposta aperta	Risposta corretta un quesito punti 15	3 quesiti corretti per disciplina X 15 = 45 punti 45:3= 15 punti
Quesito risposta multipla	Risposta corretta punti 2. 5	6 quesiti corretti per disciplina x 2,5 =15 punti
	Risposta errata o non data: punti 0	
Somma	Punteggio max per disciplina 30 : 2 = 15	
Totale grezzo	Punteggio max della prova 15 x 4 = 60	
Totale in quindicesimi	Punteggio max della prova 60 : 4 = 15	

Indicatori	Descrittori	Punti
Conoscenza dei fatti e dei termini specifici	Non comprende le richieste/ le recepisce in modo inesatto. Fornisce informazioni incomprensibili/nulle	1
	Comprende le richieste o le recepisce in modo parziale. Fornisce scarsi elementi di conoscenza	2
	Non analizza ed interpreta le richieste in modo del tutto adeguato. Conoscenza frammentaria	3
	Analizza in modo adeguato la situazione. Conoscenza degli elementi essenziali dell'argomento (sufficienza)	4
	Analizza ed interpreta in modo adeguato Conoscenza completa	5
	Analizza ed interpreta in modo completo ed adeguato. Conoscenza approfondita e rielaborata	6
Abilità di selezione, gestione e sintesi relativamente alle competenze di individuazione strategie, risoluzione problemi e argomentazione	Non fornisce elementi utili alla valutazione	1
	Non individua strategie di lavoro. Confonde completamente i concetti fondamentali. Non argomenta la strategia risolutiva.	2
	Individua strategie di lavoro non idonee. Fornisce informazioni incoerenti/inadeguate. Argomenta in modo errato la strategia risolutiva. Si esprime con un linguaggio inappropriato	3
	Individua strategie di lavoro poco efficaci. Fornisce informazioni non del tutto adeguate , dimostra scarsa capacità di collegamento e si esprime con un lessico non sempre appropriato. Argomenta in modo frammentario la procedura esecutiva, non riuscendo ad impostare le varie fasi del lavoro	4
	Non sempre individua strategie di lavoro adeguate. Fornisce informazioni o incomplete o superficiali. Argomenta in modo coerente ma incompleto. Il linguaggio settoriale è impreciso. Le procedure utilizzate non sono sempre logiche ed ordinate.	5
	Individua le opportune strategie di lavoro ma le sviluppa in modo poco coerente. Fornisce informazioni adeguate che espone con una certa chiarezza con procedure quasi sempre logiche ed ordinate. Il linguaggio è per lo più appropriato. (sufficienza)	6
	Sa individuare strategie risolutive anche se non sempre le più efficaci. Argomenta i concetti fondamentali in modo chiaro seguendo una procedura logica. Il linguaggio è appropriato ma non sempre rigoroso	7
	Sa individuare strategie risolutive. Sviluppa analisi corrette ed argomenta in modo coerente esprimendosi con terminologia appropriata. Sviluppa procedure di lavoro organiche ed effettua collegamenti logici	8
	Sa individuare strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Sviluppa sintesi concettuali rigorose ed argomenta in modo coerente , preciso ed accurato. Si esprime con un linguaggio settoriale ricco ed appropriato. Applica procedure in modo sicuro ed efficace ed effettua con padronanza chiari collegamenti logici	9

Discipline	ELETTRONICA	2.	3.	4. Inglese
Quesito 1	7,00	6,00	5,00	6,00
Quesito 2	7,00	2,00	5,00	6,00
Quesito 3	10,00	7,00	5,00	6,00
media punteggio quesiti	8,00	5,00	5,00	6,00
Quesiti a risposta multipla	12,50	9,00	4,00	
Punteggio Tot per materia (media rigo 36 e 37)	10,25	7,00	4,50	6,00

PUNTEGGIO TOTALE/4

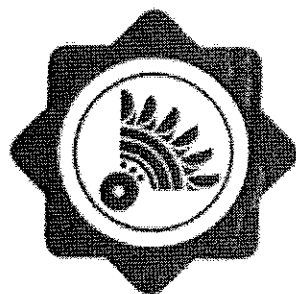
6,94

VOTO /15

7

La Commissione:

1 2 3
4 5 6 Il Presidente



ITT
"ALLIEVI-SANGALLO"
TERNI

SIMULAZIONE DI TERZA PROVA – ESAME DI STATO

• TIPOLOGIA C

DISCIPLINE COINVOLTE: INGLESE, MATEMATICA, INFORMATICA, TPSI

INDICAZIONI: È AUTORIZZATO L'USO DELLA CALCOLATRICE SCIENTIFICA;
È AUTORIZZATO L'UTILIZZO DEL VOCABOLARIO INGLESE-
ITALIANO;

NON SONO AMMESSE CORREZIONI NELLE DOMANDE A RISPOSTA
CHIUSA.

DURATA DELLA PROVA: 90 MINUTI

CANDIDATO.....

CLASSE V AIA

SECONDA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA - INGLESE

V AIA

ALUNNO:

LEGGI IL TESTO E RISPONDI ALLE DOMANDE DATE:

Telecommunications is the use of electronical and electronic communication systems to transmit and receive messages over long distances. Modern telecommunications systems, based on devices such as telephones, computers and radios, can send and receive sound, images, text and other forms of data all over the world in a fraction of a second.

Most telecommunications systems transmit messages through the use of cables or by means of radio waves. Cables may carry the signals either along metal wires or along optical fibres made of glass. Radio waves transmit the signals through the atmosphere using aerials or, over long distances, communications satellites orbiting above the earth.

Telephone communications and links via computer networks usually travel along cables that are placed underground, or on the ocean floor to carry the signals overseas. However, these signals can also be transmitted using microwaves, a type of radio wave, especially in the case of mobile phones and wi-fi.

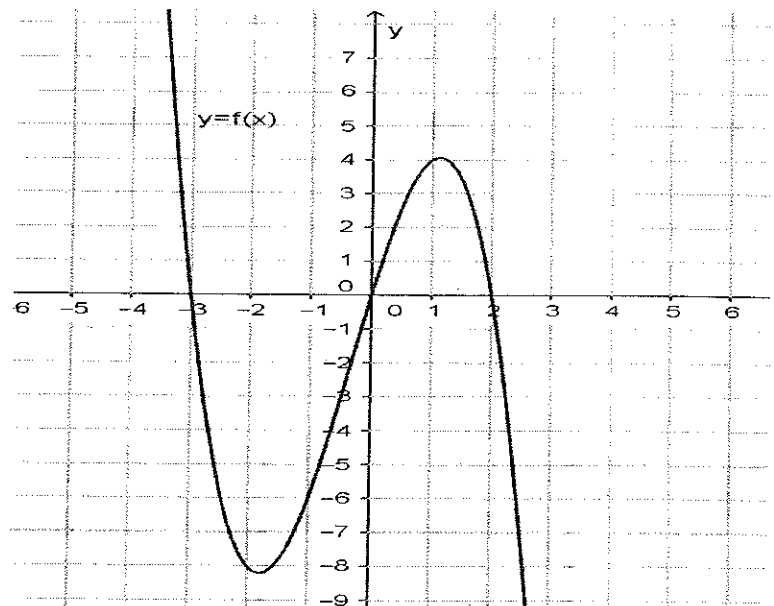
1. WHAT IS THE GREATEST ADVANTAGE OF MODERN TELECOMMUNICATIONS SYSTEMS?
2. WHAT IS THE DIFFERENCE BETWEEN TRANSMITTING SIGNALS THROUGH CABLES OR BY MEANS OF RADIO WAVES?
3. WHAT ARE "MICROWAVES" AND WHAT ARE THEY USED FOR?

Candidato.....

Classe 5AIA MATEMATICA

1. L'area della regione di piano delimitata dall'asse delle x e dal grafico della funzione di equazione $y=f(x)$, rappresentato in figura, è data da:

- a) ☐ $-\int_{-3}^0 f(x)dx + \int_0^2 f(x)dx$
 b) ☐ $\int_{-3}^0 f(x)dx - \int_0^2 f(x)dx$
 c) ☐ $\int_{-3}^2 f(x)dx$
 d) ☐ $-\int_{-3}^2 f(x)dx$



2. $\int_1^e \left(\frac{1}{x} - x \right) dx = ?$

- a) ☐ $\frac{1}{2} - \frac{e^2}{2}$
 b) ☐ $\frac{3}{2} - \frac{e^2}{2}$
 c) ☐ 1
 d) ☐ 0

3. Sia $\int_2^{10} f(x)dx = 11$ e $\int_2^6 f(x)dx = -3$, allora $\int_6^{10} f(x)dx = ?$

- a) ☐ 8
 b) ☐ 14
 c) ☐ -14
 d) ☐ -8

4. La misura della parte di piano racchiusa dal grafico della funzione di equazione $y=-x^2+3x$ e dall'asse delle x è data da:

- a) ☐ $\int_0^3 (-x^2+3x)dx$
 b) ☐ $-\int_0^3 (-x^2+3x)dx$
 c) ☐ $\int_{-3}^0 (-x^2+3x)dx$
 d) ☐ $-\int_{-3}^0 (-x^2+3x)dx$

Candidato.....

Classe 5AIA MATEMATICA

5. $\int_0^{\frac{1}{3}} e^{6x} dx = i$

a) ☐ $\frac{e^2 - e}{6}$

b) ☐ $e^2 - e$

c) ☐ $\frac{e^2 - 1}{6}$

d) ☐ $e^2 - 1$

6. $\int \frac{x^6}{2-x^7} dx = i$

a) ☐ $\frac{1}{(2-x^7)^2} + c$

b) ☐ $\frac{-1}{(2-x^7)^2} + c$

c) ☐ $\frac{1}{7} \ln|2-x^7| + c$

d) ☐ $\frac{-1}{7} \ln|2-x^7| + c$

7. $\int x \cos x dx = i$

a) ☐ $x \sin x - \cos x + c$

b) ☐ $x \sin x + \cos x + c$

c) ☐ $-x \sin x - \cos x + c$

d) ☐ $-x \sin x + \cos x + c$

8. $\int_{-2}^0 (3+2x)^3 dx = i i$

a) ☐ $\frac{41}{4}$

b) ☐ 10

c) ☐ 20

d) ☐ $\frac{41}{2}$

9. $\int \cos 5x dx = i$

a) ☐ $5 \sin 5x + c$

b) ☐ $-5 \sin 5x + c$

c) ☐ $-\frac{1}{5} \sin 5x + c$

d) ☐ $\frac{1}{5} \sin 5x + c$

Candidato.....

Classe 5AIA MATEMATICA

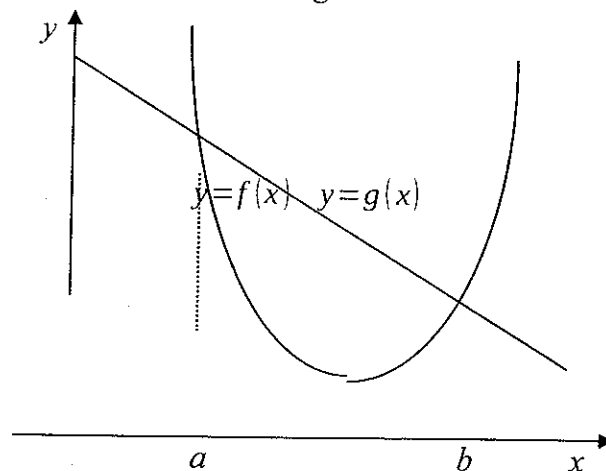
10. L'area della regione di piano delimitata dai grafici delle due funzioni in figura è data da:

a) ☐ $\int_a^b [g(x) + f(x)] dx$

b) ☐ $\int_a^b [g(x) - f(x)] dx$

c) ☐ $\int_a^b [f(x) - g(x)] dx$

d) ☐ $\int_b^a [g(x) + f(x)] dx$



Simulazione Terza Prova Informatica

Nome _____ Cognome _____ classe V AIA

QUESITI A RISPOSTA MUTIPLA:

Indica con una [X] la risposta che ritieni corretta: una sola è la risposta giusta.

1. Un DBMS e':

- ☐ l'equivalente di una base di dati
- ☐ un ambiente software che permette di definire e gestire basi di dati
- ☐ uno qualsiasi dei programmi applicativi che elaborano una base di dati
- ☐ l'equivalente di un sistema informativo

2. I due termini DDL e DML riferiti ad un DBMS:

- ☐ sono equivalenti e si riferiscono al personale addetto alla manutenzione del sistema
- ☐ il primo indica un linguaggio per la definizione della struttura dei dati di un database, il secondo si riferisce a un linguaggio per l'uso dei dati in esso contenuti
- ☐ il primo indica un linguaggio per l'uso dei dati contenuti in un database, il secondo si riferisce a un linguaggio per la definizione della sua struttura dei dati
- ☐ sono equivalenti e fanno riferimento a insiemi di comandi per interrogare un database

3. Indicare quale delle sequenze riportate di seguito indica l'ordine corretto dei livelli dell'architettura logica di una base di dati a partire dal livello utente

- ☐ livello logico utente, modello concettuale globale, livello fisico di memorizzazione
- ☐ livello fisico di memorizzazione, livello logico utente, modello concettuale globale
- ☐ livello fisico di memorizzazione, modello concettuale globale, livello logico utente
- ☐ modello concettuale globale, livello logico utente, livello fisico di memorizzazione

4. Una chiave primaria è:

- ☐ una tecnica per definire proprietà comuni a entità diverse
- ☐ un insieme minimale di attributi che identifica univocamente un'istanza di una entità
- ☐ un mezzo per modellare una corrispondenza tra istanze di entità distinte
- ☐ un qualsiasi attributo di un'entità

5. Un'entità è:

- ☐ una classe di oggetti aventi proprietà comuni
- ☐ una classe di associazioni aventi proprietà comuni

☐ una istanza di una tabella del modello dei dati relazionale

☐ un oggetto appartenente a una specifica classe

Informatica

6. Una associazione è:

☐ un mezzo per modellare le caratteristiche di una entità

☐ una corrispondenza tra tabelle di una base di dati relazionale

☐ una tabella del modello dei dati relazionale

☐ un insieme di attributi di una entità

7. Quale delle seguenti affermazioni relative al procedimento di normalizzazione di una base di dati relazionale è vera

☐ serve a fornire lo schema della base di dati

☐ lascia inalterato il numero di tabelle della base di dati, ma ne modifica lo schema

☐ tende ad aumentare il numero di tabelle tramite un processo di scomposizione

☐ tende a diminuire il numero delle tabelle tramite un processo di composizione

8. Il concetto di dipendenza funzionale nel modello relazionale è:

☐ una dipendenza che esiste tra la chiave di una tabella e gli altri suoi attributi

☐ una dipendenza che esiste tra entità di un database

☐ una dipendenza che esiste tra le chiavi di tabelle diverse

☐ una funzione che dipende dal numero di attributi di una tabella

9. Una tabella viene detta in 3FN (terza forma normale) se è in:

☐ 1FN e non esistono attributi non appartenenti alla chiave primaria dipendenti transitivamente dalla chiave primaria

☐ 2FN e non esistono attributi non appartenenti alla chiave primaria dipendenti transitivamente dalla chiave primaria

☐ 1FN e vi sono solo dipendenze funzionali transitive

☐ 1FN ma non è in 2FN

10. Volendo selezionare solo alcune colonne di una tabella, quale operatore dell'algebra relazionale è possibile utilizzare?

☐ selezione

☐ proiezione

☐ congiunzione

☐ intersezione

**SIMULAZIONE TERZA PROVA – TIPOLOGIA C
T.P.S.I**

Alunno: _____

Classe: V AIA

QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA:

Segna con una [X] la risposta che ritieni corretta, solo una è la risposta corretta

ATTENZIONE: NON SONO AMMESSE CORREZIONI (Nel caso la risposta presenti correzioni o risposte multiple, verrà considerata come errata)

- 1) Una association riferita ai Socket è..
☐ una struttura che non contiene nessuna informazione
☐ una struttura che permette di associare ogni singola connessione in modo univoco
☐ una struttura che permette di associare un nome simbolico a un gruppo multicast
☐ una struttura che permette di non associare ogni singola connessione in modo univoco
- 2) Qual è la giusta sintassi per la dichiarazione di un metodo in JAVA?
☐ tipoRestituito nomeMetodo livelloVisibilità (listaParametri)
☐ tipoRestituito nomeMetodo listaParametri (livelloVisibilità)
☐ livelloVisibilità tipoRestituito nomeMetodo (listaParametri)
☐ livelloVisibilità nomeMetodo tipoRestituito (listaParametri)
- 3) Che cosa si intende per Well-Known-Ports?
☐ Porte assegnate dinamicamente a livelli applicativi
☐ Porte registrate per servizi specifici o utilizzate dai Client
☐ Porte riservate unicamente ai client
☐ Porte utilizzate dai client per collegarsi ad un sistema remoto
- 4) Quale tra le seguenti affermazioni è associabile alla stream socket:
☐ Realizzano una connessione sequenziale simmetrica e affidabile
☐ Non realizzano alcuna connessione
☐ Realizzano una connessione basata su stream di byte di lunghezza fissa
☐ Realizzano una connessione sequenziale asimmetrica e affidabile
- 5) Nell'architettura a 2 livelli, quali delle seguenti affermazioni è FALSA?
☐ Ciascun livello funziona da server per i suoi client nel livello precedente e da client per il livello successivo
☐ Nel modello Thick-Client, il server è responsabile della gestione dei dati
☐ Nel modello Thin-Client, il client è responsabile dell'exe del software di presentazione
☐ Le architetture a 2 livelli sono poco scalabili
- 6) Qual è la sintassi corretta per la dichiarazione XML?
☐ <?xml version="1.0">
☐ <?xml version=" 1.0? ">

- ☐ <xml version="1.0?">
- ☐ <?xml version= 1.0?>

7) Quale tra queste caratteristiche non è un svantaggio per i sistemi distribuiti?

- ☐ Produzione del software
- ☐ Complessità
- ☐ Tolleranza ai guasti
- ☐ Sicurezza

8) A cosa serve il JDBC Driver ?

- ☐ Permette l'accesso ad un solo DataBase
- ☐ Crea una connessione con i DataBase di Access
- ☐ Tiene traccia dei driver disponibili e gestisce la creazione di una connessione tra un DB e il driver appropriato
- ☐ Si utilizza esclusivamente per inviare codice SQL al server

9) Qual è la sintassi per stabilire una connessione in JDBC?

- ☐ Connection connessione = null - connessione = DriverManager.getConnection(url_db, "root", "");
- ☐ Connection connessione = null - connessione = statement.getConnection(url_db, "root", "");
- ☐ connessione = String url_db = "jdbc:mysql://localhost:3306/db_prova";
- ☐ Connection connessione = 1 - connessione = DriverManager.getConnection(url_db, "root", "");

10) Gli acronimi di JDBC e ODBC sono...

- ☐ Java DataBase Connectivity e OOP DataBase Connectivity
- ☐ Java DataBase Connectivity e Open DataBase Connection
- ☐ JavaScript DataBase Connectivity e Open DataBase Connectivity
- ☐ Java DataBase Connectivity e Open DataBase Connectivity

ITT "ALLIEVI SANGALLO" TERNI

ESAMI DI STATO 2017-18
 CLASSE
 COMMISSIONE
 CANDIDATO COGNOME
 NOME

GRIGLIA 3° PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA "C"	NOTE
10 quesiti per 3 discipline punti max 3,75 per ogni disciplina	risposta esatta = punti 0,375
tot punti 3x3,75=11,25	risposta errata / non data = punti 0
3 domande INGLESE punti 3,75	vedere griglia *

SCHEMA RIASSUNTIVO 4 DISCIPLINE

Disciplina	N° risposte esatte
1.	
2.	
3.	
Tot. parziale risposte esatte	
Punteggio	0
4. INGLESE punteggio	
Punteggio TOTALE	
VOTO in quindicesimi	0,00

senza arrotondamento
 senza arrotondamento
 senza arrotondamento
 con arrotondamento

N° Risposte esatte	Punteggio	Indicatori
0	0	gravemente insufficiente
1	0,375	
2	0,75	
3	1,125	
4	1,5	
5	1,875	
6	2,25	
7	2,625	
8	3	insufficiente
9	3,375	
10	3,75	
11	4,125	
12	4,5	
13	4,875	
14	5,25	mediocre
15	5,625	
16	6	
17	6,375	
18	6,75	
19	7,125	sufficiente
20	7,5	
21	7,875	discreto/buono
22	8,25	
23	8,625	
24	9	
25	9,375	ottimo
26	9,75	
27	10,125	
28	10,5	
29	10,875	
30	11,25	

*INGLESE griglia autonoma

Sezione :

1° quesito			2° quesito			3° quesito				
1° indicatore	2° indicatore	3° indicatore	1° indicatore	2° indicatore	3° indicatore	1° indicatore	2° indicatore	3° indicatore	Somma quesiti	
									Totale parziale	
									Somma 3 quesiti diviso 12	
									Alunni DSA - Somma 2 quesiti diviso 8	
									Punteggio finale (senza arrotondamento):/3,75

Punteggio finale (senza arrotondamento):/3,75

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "ALLIEVI - DA SANGALLO" TERMI
"ALLIEVI - DA SANGALLO" TERMI

Griglia di Valutazione - Colloquio
Commissione Indirizzo

Classe

Esame di Stato

INDICATORI	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'	DISCUSSIONE ELABORATI
Gravemente insufficiente 3 ≤ punt < 9	Presenta informazioni solo frammentarie e gravemente lacunose 1 ≤ punt < 3	Non è in grado di utilizzare le conoscenze acquisite. Si esprime in modo scorretto ed improprio. Comprende analisi lacunose e con errori 1 ≤ punt < 3	Commette diverse scorrettezze che il più delle volte compromettono la comprensione. Non sa organizzare dati e relazioni 1 ≤ punt < 2,75	Non comprende gli errori fatti e non sa correggersi 0,25
Insufficiente 9 ≤ punt < 12	Presenta informazioni frammentarie e gravemente lacunose nella maggior parte delle discipline 3 ≤ punt < 4	Applica conoscenze minime solo se guidato. Si esprime in modo scorretto 3 ≤ punt < 4	Sa organizzare dati e relazioni solo sponadicamente e in modo non chiaro 3 ≤ punt < 3,75	Non comprende gli errori fatti e non sa correggere 0,25
Modiocre 12 ≤ punt < 20	Presenta informazioni limitate e superficiali 4 ≤ punt < 7	Applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Comprende analisi parziali 4 ≤ punt < 7	Mostra una modesta capacità di organizzare dati e relazioni. Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici 4 ≤ punt ≤ 5	Non comprende pienamente gli errori fatti ma se guidato si corregge 0,5
Sufficiente 20	Presenta nelle varie discipline informazioni complete, ma non approfondite 7	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto. Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza 7	Organizza in modo accettabile dati e relazioni. Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni nuove semplici 5,25	Comprende gran parte degli errori fatti e se guidato si corregge 0,75
Discreto 20 < punt < 24	Presenta nelle varie discipline informazioni complete e se guidato sa approfondirle 7 < punt < 8	Applica autonomamente le conoscenze a problemi più complessi, ma in modo non sempre preciso. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Comprende analisi complete e coerenti 7 < punt < 8	Organizza con soddisfacente coerenza dati e relazioni. Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile 6 ≤ punt < 7	Comprende gli errori fatti e si corregge 1
Buono 24 ≤ punt < 27	Le conoscenze relative alle discipline risultano appropriate e, in alcuni casi, anche approfondite 8 ≤ punt < 9	Applica autonomamente le conoscenze a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Comprende analisi, coglie implicazioni e individua relazioni in modo completo 8 ≤ punt < 9	Organizza con buona coerenza dati e relazioni. Rielabora in modo corretto e completo le informazioni. Gestisce situazioni nuove in modo appropriato 7 ≤ punt ≤ 7,75	E' consapevole degli errori fatti e riesce a correggersi 1,25
Ottimo/ Eccellente 27 ≤ punt ≤ 30	Le conoscenze risultano ampie, appropriate e approfondite in tutte le discipline 9 ≤ punt ≤ 10	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi e trova da solo le soluzioni migliori. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco ed appropriato. Comprende analisi, coglie implicazioni e individua relazioni in modo completo 9 ≤ punt ≤ 10	Organizza con precisione dati e relazioni. Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse 7,75 < punt ≤ 8,5	E' consapevole degli errori fatti e si corregge autonomamente 1,5
PUNTEGGIO / 30				0

1. _____ 2. _____ 3. _____
4. _____ 5. _____ 6. _____

Il
Presidente

Criteri di valutazione del profitto per tutte le classi

Voti	1. CONOSCENZE <i>indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.</i>	2. ABILITA' <i>indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).</i>	3. COMPETENZE <i>indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.</i>
1/3	Pochissime o nessuna	Quasi nulle	Nulle Del tutto insufficienti
4	Frammentarie	Limitate	Inadeguate
5	Superficiali	Parziali	Incerte
6	Essenziali	Semplici Coerenti	Semplici
7	Complete	Complete Coerenti	Adeguate
8	Complete ed approfondite	Complete, coerenti ed approfondite	Sicure
9/10	Complete, approfondite, ampie e personalizzate	Critiche, originali, personali	Eccellenti

Descrizione dei livelli di valutazione**GRAVEMENTE INSUFFICIENTE/SCARSO(1/3)**

Lo studente ha pochissime conoscenze o nessuna; manca di capacità di analisi e sintesi, non riesce ad organizzare le poche conoscenze neanche se opportunamente guidato. Non riesce ad applicare neanche le poche conoscenze di cui è in possesso.

INSUFFICIENTE (4)

Lo studente ha conoscenze frammentarie; sa effettuare analisi solo parziali; ha difficoltà di sintesi e solo se opportunamente guidato riesce ad organizzare qualche conoscenza. Esegue solo compiti piuttosto semplici e commette errori nell'applicazione delle procedure.

MEDIOCRE (5)

Lo studente ha conoscenze superficiali. Sa effettuare analisi e sintesi parziali; tuttavia opportunamente guidato riesce ad organizzare le conoscenze. Esegue compiti semplici ma commette qualche errore; ha difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite.

SUFFICIENTE (6)

Lo studente ha conoscenze essenziali; sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi e sintesi con una certa coerenza. Esegue semplici compiti applicando le conoscenze acquisite negli usuali contesti.

DISCRETO (7)

Lo studente ha conoscenze complete; sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note, effettua analisi e sintesi complete e coerenti. Esegue compiti di una certa complessità, applicando con coerenza le giuste procedure.

BUONO (8)

Lo studente ha conoscenze complete e approfondite; sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche; effettua analisi e sintesi complete, coerenti, approfondite. Esegue compiti complessi; sa applicare contenuti e procedure anche in contesti non usuali con padronanza.

OTTIMO/ECCELLENTE (9/10)

Lo studente ha conoscenze complete, approfondite, ampie e personalizzate. Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprimendo valutazioni critiche, originali e personali. Esegue compiti complessi; sa applicare con la massima precisione contenuti e procedure in qualsiasi nuovo contesto.

Certificazione delle competenze

Percorso formativo disciplinare

Disciplina: **Italiano (V AIA)**

Docente: Prof.ssa Chiara Diomedi

Libri di testo: Paolo Di Sacco- Incontro con la letteratura Volumi 3a e 3b- Edizioni scolastiche Bruno Mondadori

Numero ore settimanali: 4

<i>Unità didattiche - Percorsi tematici - Macroargomenti svolti nell'anno</i>	<i>Eventuali altre discipline coinvolte</i>	<i>Livello di approfondimento o nella trattazione</i>
1.La cultura del Positivismo	Storia	Sufficiente
2.Naturalismo e Verismo	Storia	Sufficiente
3.Caratteri del Decadentismo e del Simbolismo	Inglese	Sufficiente
4.Giovanni Pascoli	Storia	Sufficiente
5.Gabriele D'Annunzio	Storia	Sufficiente
6.Le avanguardie (Scapigliatura e Futurismo)	Storia	Sufficiente
7.Le linee poetiche del Novecento		Sufficiente
8.Giuseppe Ungaretti	Storia	Sufficiente
9.Eugenio Montale	Storia	Discreto
10.Salvatore Quasimodo	Storia	Sufficiente
11.Il Romanzo europeo		Sufficiente
12. Luigi Pirandello	Storia	Sufficiente
13. Italo Svevo	Storia- Inglese	Sufficiente
14. Tipologie testuali della prova d'esame		Buono

METODI: Si è utilizzata preferibilmente la lezione partecipata con la lettura diretta e, per quanto possibile integrale, dei testi, si sono continuamente stipulati confronti con la storia (stimolando la contestualizzazione dei fenomeni artistici), con la storia dell'arte e con le altre discipline oggetto di studio. Per quanto attiene alla produzione scritta, dal terzo si è lavorato sull'analisi e produzione di tutte le tipologie testuali presenti alla prova d'esame, solo in questo anno scolastico ci si è esercitati sull'elaborazione di temi storici.

MEZZI: Libro di testo, documenti in fotocopia/allegati in file; documentari/filmati

SPAZI: L'aula, Le aule speciali per la proiezione di prodotti multimediali/visione di filmati

TEMPI: Nel primo trimestre si sono svolti i macroargomenti 1-6 . Nella seconda parte dell'A.S. gli studenti sono stati coinvolti nell'esperienza di stage per l'alternanza scuola lavoro e pertanto per due settimane non si è svolta la normale attività didattica in classe. I macroargomenti 12 e 13 saranno svolti nell'ultimo mese dell'A.S.

CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICA ADOTTATA: I criteri di valutazione sono stati concordati in sede di dipartimento e poi in collegio docenti. Per quanto riguarda la produzione orale è ritenuta adeguata un'esposizione che presenti i nuclei essenziali delle correnti letterarie o degli autori affrontati, l'alunno deve conoscere i testi e saper individuarne i temi, il messaggio e i principali elementi stilistici e retorici. Per quanto riguarda la produzione scritta si utilizzano tre griglie per le 5 tipologie testuali; si ritiene sufficiente un testo che presenti contenuti essenziali ma pertinenti, che rispetti la traccia, presenti argomentazioni semplici, sia coeso, e in cui la sintassi e la grammatica siano per lo più corrette. Le valutazioni scritte o orali sono 4 nel trimestre e 5 nel pentamestre.

OBIETTIVI PROGRAMMATI E RAGGIUNTI RISPETTO ALLE CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ RELATIVI ALLA DISCIPLINA: La maggior parte degli alunni dimostra interesse per la disciplina, conosce i contenuti essenziali delle correnti letterarie nonché sa analizzare i testi sia in prosa che in poesia. L'esposizione orale è scritta è tuttavia non soddisfacente in quanto il lessico, la sintassi e le regole grammaticali sono spesso trascurati. Tra le tipologie d'esame la maggior parte degli alunni si orienta meglio nella produzione dell'articolo di opinione.

Percorso formativo disciplinare

Disciplina: **Storia**

Docente: Prof.ssa Chiara Diomedi

Libri di testo: A Brancati T. Pagliarani "Voci della storia e dell'attualità" volumi 2 e 3
ed. La Nuova Italia

Numero ore settimanali: 2

<i>Unità didattiche - Percorsi tematici - Macroargomenti svolti nell'anno</i>	<i>Eventuali altre discipline coinvolte</i>	<i>Livello di approfondimento o nella trattazione</i>
1.La Sinistra storica e la crisi di fine secolo	Italiano	Sufficiente
2.Imperialism and colonialism (modulo CLIL)	Inglese- Italiano	Sufficiente
3.La seconda rivoluzione Industriale e la questione sociale		Sufficiente
4.L'Italia Giolittiana	Italiano	Sufficiente
5.Lo scenario extraeuropeo		Cenni
6.Dalla Rivoluzione del 1905 all'URSS di Stalin		Discreto
7.Il primo conflitto mondiale	Italiano	Sufficiente
8.L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto		Sufficiente
9.Fascismo e Nazismo	Italiano	Sufficiente
10.La seconda guerra mondiale	Italiano	Sufficiente
11.L'inizio della guerra fredda		Sufficiente
12.L'Italia post-bellica		Cenni

METODI: Si è per lo più utilizzata la lezione partecipata durante la quale sono stati continui i rimandi alla realtà contemporanea e alle altre discipline di studio; per quanto possibile si sono letti documenti storici e di critica storiografica così da arricchire il lessico specifico della disciplina, discernere tra una visione italo-centrica ed euro-centrica, avere un approccio critico per raffinare l'elaborazione orale e lavorare, altresì, sul saggio breve di ambito storico politico e sul tema storico. Per quanto attiene al modulo clil si sono utilizzate fotocopie in lingua inglese. Gli ultimi due argomenti verranno svolti nell'ultima parte dell'A.S.

MEZZI: Libro di testo, documenti in fotocopia/allegati in file; documentari/filmati

SPAZI: L'aula, Le aule speciali per la proiezione di prodotti multimediali/visione di filmati

TEMPI: Nel primo trimestre si sono svolti i macroargomenti 1-5 e 7. Nella seconda parte dell'A.S. gli studenti sono stati coinvolti nell'esperienza di stage per l'alternanza scuola lavoro e pertanto per due settimane non si è svolta la normale attività didattica in classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICA ADOTTATA: I criteri di valutazione sono stati concordati in sede di dipartimento e poi collegio docenti. Si è ritenuta sufficiente un'esposizione scritta o orale tale da presentare contenuti essenziali, l'utilizzo di un linguaggio corretto, la capacità di compiere collegamenti e stipulare confronti anche guidati.

Nel trimestre sono state svolte almeno due verifiche (Scritte/orali) e nel pentamestre almeno tre verifiche.

OBIETTIVI PROGRAMMATI E RAGGIUNTI RISPETTO ALLE CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ RELATIVI ALLA DISCIPLINA: La maggior parte degli alunni dimostra interesse per la disciplina e conosce ed è in grado di esporre quanto appreso e di stipulare confronti con la realtà attuale e con la storia della letteratura Italiana affrontata in questo anno. Sebbene molti alunni siano refrattari allo studio e alla memorizzazione di date e luoghi, tutti si orientano nei concetti fondanti di ogni macroargomento. Solo pochi alunni posseggono e utilizzano consapevolmente il lessico specifico.

ITT "ALLIEVI-SANGALLO" TERNI

AUGATO 11 C

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

Docente Maurizio Valentini

della classe V B IA

Materia religione

Anno Scolastico 2017-2018

METODI UTILIZZATI:

Il processo di apprendimento è stato realizzato mediante un mix delle seguenti modalità:

- lezione anche supportata da diapositive/ dispense
- esercitazione individuale e di gruppo con supporti cartacei, elettronici, telecomunicazioni
- casi studio/ sviluppo di progetti
- Utilizzo del laboratorio

MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI:

Libri di testo con contenuti digitali integrati da materiali didattici.

Lavagna tradizionale + Personal Computer con video proiettore collegato al PC.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

Hanno fatto riferimento ai diversi livelli concernenti i seguenti parametri/indicatori di valutazione:

- conoscenza del linguaggio tecnico

Il processo di verifica dei livelli di competenza sviluppati dall'allievo è stato effettuato mediante:

- colloqui, interviste brevi
- osservazione dell'attività svolta e dei risultati operativi in laboratorio
- Simulazioni 3.prova d'esame
- sviluppo progetti

Contenuto disciplinare sviluppato	Spazi e tempi del percorso formativo
La scelta come possibilità di attuazione di una crescita interiore.	Trimestre
Sviluppo del senso critico qlla luce del dettame cristiano evangelico	Pentamestre

PROVE UTILIZZATE

Prove scritte	
Prove orali tradizionali	X
Prove pratiche	
Simulazioni 3.prova	

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Gli allievi sono in grado di:attuare scelte critiche in merito ai problemi di una spiritualità personale.

Il profitto della classe nella disciplina è nel complesso.

Data 11/05/2018	BUONO
-----------------	-------

Percorso formativo disciplinare : CLASSE 5AIA

Disciplina: SCIENZE MOTORIE

Docente: Loretta Mostarda

Libro di testo: "PIU' MOVIMENTO" – G. FIORINI- S. BOCCHI - S. CORETTI – E. CHIESA

Numero ore settimanali: 2

<i>Unità didattiche - Percorsi tematici - Macroargomenti svolti nell'anno</i>	<i>Eventuali altre discipline coinvolte</i>	Livello di approfondimento nella trattazione: ottimo, buono discreto sufficiente
➤ CAPACITA' CONDIZIONALI: FORZA, VELOCITA', RESISTENZA, FLESSIBILITA'		BUONO
➤ PALLAVOLO, PALLACANESTRO: FONDAMENTALI INDIVIDUALI, DI SQUADRA, REGOLE DI GIOCO		DISCRETO
➤ CALCIO A 5: TECNICA CALCISTICA, REGOLE DI GIOCO		BUONO
➤ BADMINTON: TECNICA DI BASE, REGOLAMENTO		DISCRETO
➤ IL CORPO E LA SUA FUNZIONALITA': L'ALLENAMENTO SPORTIVO		DISCRETO
➤ SALUTE E BENESSERE: SICUREZZA E PREVENZIONE		BUONO
➤ SPORT, REGOLE E FAIR PLAY		BUONO
➤ CAPACITA' E ABILITA' COORDINATIVE;		BUONO
➤ EQUILIBRIO STATICO E DINAMICO		BUONO

METODI:

IL METODO UTILIZZATO E' STATO PREVALEMENTEMENTE IL LAVORO DI GRUPPO CON IL QUALE SI E' CERCATO DI SVILUPPARE LE CONOSCENZE DELLE VARIE DISCIPLINE SPORTIVE, STIMOLARE L'INTERESSE, LA SOCIALIZZAZIONE E LA COLLABORAZIONE. SONO STATE UTILIZZATE LE NUOVE METODOLOGIE DIDATTICHE DI COOPERATIVE LEARNING, PRODOTTI LAVORI IN POWERPOINT. PER LO SVILUPPO E LA COMPRESIONE DEL GESTO TECNICO SPECIFICO SI SONO UTILIZZATI I METODI ANALITICI E GLOBALI, LEZIONI FRONTALI SONO STATE UTILIZZATE PER I REGOLAMENTI SPORTIVI E PER LE PROVE DI VERIFICA.

MEZZI:

MATERIALE DIDATTICO: PALLONI DI DIMENSIONI E PESI DIVERSI, RACCHETTE VOLANI, CORDE, APPOGGI BAUMANN, TAPPETINI, ED ALTRE ATTREZZATURE A DISPOSIZIONE DELLA SCUOLA.

SPAZI:

PALAZZETTO DELL'ISTITUTO.

TEMPI:

L'ATTIVITA' E' STATA SUDDIVISA IN UNITA' DIDATTICHE DI CIRCA 6 ORE CIASCUNA

CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICA ADOTTATA:

PER LE VALUTAZIONI ORALI SI SONO UTILIZZATI DELLE SCHEDE DI VERIFICA, PER QUELLE PRATICHE SI SONO UTILIZZATI DEI PERCORSI MISTI, PROVE OGGETTIVE, GIOCHI COLLETTIVI E DI SQUADRA, DIMOSTRAZIONE DI GESTI TECNICI. INOLTRE SI E' TENUTO CONTO DELLA PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO, DELL'INTERESSE, SPIRITO COLLETTIVO PUNTUALITA' NELLE CONSEGNE, RISPETTO DELLE REGOLE.

OBIETTIVI PROGRAMMATI E RAGGIUNTI RISPETTO ALLE CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ RELATIVI ALLA DISCIPLINA:

GLI ALLIEVI SONO IN GRADO DI UTILIZZARE LE CONOSCENZE ACQUISITE ED APPLICARLE CORRETTAMENTE ALLE VARIE ATTIVITA' SPORTIVE, UTILIZZARE UN LINGUAGGIO ADEGUATO ED UNA CORRETTA TERMINOLOGIA TECNICA. SANNO LAVORARE SIA AUTONOMAMENTE CHE IN GRUPPO SAPENDO TRASFERIRE LE LORO CAPACITA' E COMPETENZE IN REALTA' ED AMBIENTI DIVERSI.

La Docente
Loretta Mostarda

TERNI 02/05/2018

Percorso formativo disciplinare:

Disciplina: SISTEMI E RETI

Docente: CIOTTI ROBERTO / FRITTELLA SARA

Libri di testo: SISTEMI E RETI 3 – HOEPLI - Luigi Lo Russo Elena Bianchi

Numero ore settimanali: 4

<i>Unità didattiche - Percorsi tematici - Macroargomenti svolti nell'anno</i>	<i>Eventuali altre discipline coinvolte</i>	<i>Livello di approfondimento nella trattazione: ottimo, buono discreto sufficiente</i>
Uda 1: IL LIVELLO DELLE APPLICAZIONI	Informatica - TPSI	Buono
Uda 2: VIRTUAL LOCAL AREA NETWORK		Buono
Uda 3: TECNICHE CRITTOGRAFICHE PER LA PROTEZIONE DEI DATI	Informatica – TPSI	Ottimo
Uda 4: LA SICUREZZA E L'AMMINISTRAZIONE DELLE RETI	Informatica – TPSI	Ottimo
Uda 5: WIRELESS E RETI MOBILI		Buono

METODI:

- Lezione frontale
- Cooperative learning
- Attività laboratoriale
- Problem solving
- Brain storming
- Learning by doing

MEZZI:

- Libri di testo (o digitale) con contenuti digitali integrati da materiali didattici
- Slide del docente, materiale online e video
- Lavagna tradizionale
- Notebook con video proiettore o lim

SPAZI:

- Aula
- Laboratori multimediali

TEMPI:

<i>Unità didattiche - Percorsi tematici - Macroargomenti svolti nell'anno</i>	<i>Periodo</i>
Uda 1: IL LIVELLO DELLE APPLICAZIONI	Settembre – Ottobre
Uda 2: VIRTUAL LOCAL AREA NETWORK	Ottobre – Novembre
Uda 3: TECNICHE CRITTOGRAFICHE PER LA PROTEZIONE DEI DATI	Dicembre – Gennaio
Uda 4: LA SICUREZZA E L'AMMINISTRAZIONE DELLE RETI	Febbraio – Marzo - Aprile
Uda 5: WIRELESS E RETI MOBILI	Maggio - Giugno

Hanno fatto riferimento ai diversi livelli concernenti i seguenti parametri/indicatori di valutazione:

- conoscenza del linguaggio tecnico
- conoscenza dei concetti della disciplina;
- capacità di organizzare il proprio lavoro;
- competenze espositive e di rappresentazione con strumenti digitali

Il processo di verifica dei livelli di competenza sviluppati dall'allievo è stato effettuato mediante:

- Verifica scritta
- Test online (Moodle)
- Verifiche orali
- Verifiche pratiche
- Simulazioni seconda prova d'esame

OBIETTIVI PROGRAMMATI E RAGGIUNTI RISPETTO ALLE CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ RELATIVI ALLA DISCIPLINA:

- **Competenze**
 - configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
 - scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
 - descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione;
 - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
 - utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- **Conoscenze**
 - Tecniche crittografiche applicate alla protezione dei sistemi e delle reti.
 - Reti private virtuali.
 - Modello client/server e distribuito per i servizi di rete.
 - Funzionalità e caratteristiche dei principali servizi di rete.
 - Strumenti e protocolli per la gestione ed il monitoraggio delle reti.
- **Abilità**
 - Installare, configurare e gestire reti in riferimento alla privacy, alla sicurezza e all'accesso ai servizi.
 - Identificare le caratteristiche di un servizio di rete.
 - Selezionare, installare, configurare e gestire un servizio di rete locale o ad accesso pubblico.

Percorso formativo disciplinare:

Disciplina: TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI

Docente: CIOTTI ROBERTO / AUSTERI SIMONE

Libri di testo: TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI 3 – HOEPLI - Paolo Camagni Riccardo Nikolassy

Numero ore settimanali: 4

<i>Unità didattiche - Percorsi tematici - Macroargomenti svolti nell'anno</i>	<i>Eventuali altre discipline coinvolte</i>	<i>Livello di approfondimento nella trattazione: ottimo, buono discreto sufficiente</i>
Uda 1: ARCHITETTURA DI RETE E FORMATI PER LO SCAMBIO DI DATI	SISTEMI E RETI – INFORMATICA	Buono
Uda 2: RICHIAMI LINGUAGGIO JAVA	INFORMATICA	
Uda 3: I SOCKET E LA COMUNICAZIONE CON I PROTOCOLLI TCP/UDP	SISTEMI E RETI	Buono
Uda 4: JAVA e JDBC	INFORMATICA	Buono
Uda 5: APPLICAZIONI LATO SERVER IN PHP E AJAX	INFORMATICA	Discreto

METODI:

- Lezione frontale
- Cooperative learning
- Attività laboratoriale
- Problem solving
- Brain storming
- Learning by doing

MEZZI:

- Libri di testo (o digitale) con contenuti digitali integrati da materiali didattici
- Slide del docente, materiale online e video
- Lavagna tradizionale
- Notebook con video proiettore o lim

SPAZI:

- Aula
- Laboratori multimediali

TEMPI:

<i>Unità didattiche - Percorsi tematici - Macroargomenti svolti nell'anno</i>	Periodo
Uda 1: ARCHITETTURA DI RETE E FORMATI PER LO SCAMBIO DI DATI	Settembre – Ottobre – Novembre
Uda 2: RICHIAMI LINGUAGGIO JAVA	Novembre - Dicembre
Uda 3: I SOCKET E LA COMUNICAZIONE CON I PROTOCOLLI TCP/UDP	Gennaio – Febbraio - Marzo
Uda 4: JAVA e JDBC	Marzo - Aprile
Uda 5: APPLICAZIONI LATO SERVER IN PHP E AJAX	Maggio - Giugno

CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICA ADOTTATA:

Hanno fatto riferimento ai diversi livelli concernenti i seguenti parametri/indicatori di valutazione:

- conoscenza del linguaggio tecnico
- conoscenza dei concetti della disciplina;
- capacità di organizzare il proprio lavoro;
- competenze espositive e di rappresentazione con strumenti digitali

Il processo di verifica dei livelli di competenza sviluppati dall'allievo è stato effettuato mediante:

- Test online (Moodle)
- Verifiche orali
- Verifiche pratiche
- Simulazioni seconda prova d'esame

OBIETTIVI PROGRAMMATI E RAGGIUNTI RISPETTO ALLE CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ RELATIVI ALLA DISCIPLINA:

- **Competenze**
 - sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza;
 - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
 - configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti;
 - redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- **Conoscenze**
 - Metodi e tecnologie per la programmazione di rete.
 - Protocolli e linguaggi di comunicazione a livello applicativo.
- **Abilità**
 - Realizzare applicazioni per la comunicazione di rete.
 - Sviluppare programmi client-server utilizzando protocolli esistenti .
 - Progettare semplici protocolli di comunicazione.

Percorso formativo disciplinare :

Classe: V AIA

Disciplina: **Matematica**

Docente: *Cerri Laura*

Libro di testo: "La Matematica a colori " – EDIZIONE VERDE per il quinto anno.

Autore: Leonardo Sasso. Ed. Petrini

Numero ore settimanali: 3

<i>Unità didattiche - Percorsi tematici - Macroargomenti svolti nell'anno</i>	Eventuali altre discipline coinvolte	Livello di approfondimento nella trattazione: ottimo, buono discreto sufficiente
<p>➤ <u>Integrale indefinito</u> Primitive e integrale indefinito Integrali immediati e integrazione per scomposizione Integrazione di funzioni composte Integrazione per parti Integrazione di funzioni razionali fratte</p>		Buono
<p>➤ <u>Integrale definito</u> Concetto di integrale definito Interpretazione geometrica dell'integrale definito Le proprietà dell'integrale definito e il suo calcolo Teorema fondamentale del calcolo integrale Calcolo delle aree (area regione limitata dal grafico di due funzioni) Calcolo dei volumi (volume di un solido di rotazione) Teorema del valore medio per gli integrali (interpretazione geometrica del teorema del valore medio) Funzione integrale</p>		Buono
<p>➤ <u>Equazioni differenziali</u> Concetto di equazione differenziale Equazioni differenziali del primo ordine del tipo $y' = f(x)$ Equazioni differenziali a variabili separabili Problemi di Cauchy per le equazioni del primo ordine</p>		Sufficiente

METODI:

Le lezioni sono state svolte in modo frontale e dialogato, utilizzando un linguaggio semplice ma pur sempre rigoroso. Gli argomenti sono stati introdotti in forma problematica, schematizzati e correlati da numerosi esempi. Gli enunciati dei teoremi sono stati giustificati prevalentemente per via geometrica in modo da essere più facilmente intuiti, compresi e memorizzati. L'apprendimento dei vari temi trattati è avvenuto prevalentemente attraverso lo studio guidato in classe, i continui riepiloghi, i recuperi curriculari in itinere.

MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI:

- ✓ Libro di testo
- ✓ Lavagna

SPAZI: Aula.

TEMPI:

Argomento	Periodo
Integrale indefinito	Settembre-Febbraio
Integrale definito	Marzo-Aprile
Equazioni differenziali	Maggio-Giugno

CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICA ADOTTATI:

Si fa riferimento ai criteri di valutazione, alle tipologie e al numero di verifiche indicati nel POF.

La valutazione è sufficiente se l'alunno conosce le definizioni, esprime le regole con linguaggio non eccessivamente formalizzato ma corretto, sa applicare procedure di calcolo a casi semplici e ripetitivi.

Le prove utilizzate:

Prove scritte	2 per il trimestre, 3 per il pentamestre
Prove orali	2 per il trimestre, 2 per il pentamestre

Per la valutazione finale si terrà conto anche dell'impegno, della partecipazione e del progresso evidenziato rispetto ai livelli di partenza.

OBIETTIVI PROGRAMMATI E RAGGIUNTI RISPETTO ALLE CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ RELATIVI ALLA DISCIPLINA:

n. competenza	Competenza
1	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
2	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
3	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
4	Progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura

Prof.ssa Laura Cerri

Percorso formativo disciplinareDisciplina: **LINGUA E CIVILTÀ INGLESE**Docente: **SUSANNA MANCINELLI DEGLI ESPOSTI**Libri di testo: **UP BEAT (LONGMAN), NEW ON CHARGE (PETRINI) DISPENSE, VIDEO**

Numero ore settimanali: 3

Classe V AIA

<i>Unità didattiche - Percorsi tematici - Macroargomenti svolti nell'anno scolastico 2017/2018</i>	<i>Eventuali altre discipline coinvolte</i>	<i>Livello di approfondimento nella trattazione: ottimo, buono discreto sufficiente</i>
Imperialism and colonization	Storia	Discreto
Diodes and transistors		Discreto
Amplifiers		Sufficiente
Network		Discreto
The Internet		Sufficiente
Oscar Wilde: The Picture of D. Gray	Italiano	Sufficiente
James Joyce: Dubliners		
George Orwell: Animal Farm		
W. Owen: "Dulce et decorum est"		Sufficiente
Overpopulation		Sufficiente

METODI

Il metodo utilizzato è stato di tipo comunicativo-situazionale funzionale con riflessione sulla lingua. Uso graduale delle quattro abilità linguistiche, in contesti vari ed adeguati. Sviluppo delle capacità di autovalutazione e del problem-solving. L'attività didattica è stata svolta principalmente in L2 (alternata a quella della lingua madre quando necessario), attraverso lezioni frontali e lettura analitica di testi specifici, integrati da documenti autentici propri dell'indirizzo e di attualità. Gli alunni sono stati inoltre, coinvolti nelle seguenti attività: lezione dialogata, pair work, group-work, cooperative learning, momenti di discussione guidata e/o spontanea, conversazione interattiva.

MEZZI: libri di testo, laboratorio multimediale, CD audio, documenti autentici, LIM, Internet**SPAZI:** Aule, laboratorio multimediale, aula LIM**TEMPI:** Tre ore di lezione settimanali**CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICA ADOTTATA:**

Si fa riferimento a quanto concordato dal Consiglio di Classe, in sede di programmazione iniziale e all'interno del gruppo disciplinare per definire lo standard minimo di apprendimento in termini di sapere e saper fare:

- Comprendere e analizzare un testo tecnico, cogliendone le caratteristiche distintive
- Descrivere processi e situazioni relativi ad argomenti tecnici con sufficiente precisione lessicale
- Saper affrontare le varie tipologie di prove strutturate e/o semistrutturate finalizzate al superamento della terza prova scritta nell'ambito del nuovo esame di Stato.

I fattori che hanno determinato la valutazione periodica e finale sono stati: impegno, interesse, conoscenze, comprensione, progressione, frequenza, comportamento, attitudine.

Le verifiche hanno riguardato, principalmente, l'accertamento della capacità di cogliere il contenuto di testi di carattere specifico al loro indirizzo. Le verifiche scritte hanno avuto come oggetto di indagine la comprensione e l'analisi di testi specifici e questionari su argomenti già trattati.

Le verifiche orali si sono svolte in forma dialogica, sempre in L2, sugli argomenti affrontati: domande flash, interventi spontanei, test, summary, simulazione della terza prova d'esame, comune a tutti gli indirizzi.

OBIETTIVI PROGRAMMATI E RAGGIUNTI RISPETTO ALLE CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ RELATIVI ALLA DISCIPLINA:

Gli studenti sanno: utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; individuare ed utilizzare le reti e gli strumenti informatici nell'attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; essi conoscono e sanno parlare degli argomenti trattati di carattere tecnico-specialistico, con l'uso di un linguaggio settoriale abbastanza appropriato; comprendono il senso generale di semplici conversazioni e di testi scritti non complessi. Conoscono e sanno riferire oralmente gli argomenti trattati con l'uso di un linguaggio abbastanza appropriato alla situazione e al registro in modo abbastanza chiaro, conciso, con una terminologia essenziale, pur commettendo incertezze grammaticali e formali e con una pronuncia accettabile. Alcuni utilizzano un metodo ripetitivo e solo pochi riescono ad elaborare ed organizzare con stile personale ed autonomo.

Prof.ssa Susanna Mancinelli Degli
Esposti

ITIS "L. ALLIEVI" TERNI

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

Docente PRIANTE BEATRICE
FRITTELLA SARA

della classe V AIA

Materia INFORMATICA

Anno Scolastico 2017-2018

Libri di testo: A. Lorenzi, E. Cavallari
Informatica per Istituti Tecnici Tecnologici – Indirizzo Informatica e Tlc
Vol. C – ATLAS

Numero ore settimanali: 6 (di cui 4 laboratoriali)

METODI UTILIZZATI:

Il processo di apprendimento è stato realizzato mediante un mix delle seguenti modalità:

- lezione frontale
- attività laboratoriali
- cooperative learning
- problem solving
- learning by doing

MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI:

Libri di testo con contenuti digitali integrati da materiali didattici.
Lavagna tradizionale + Personal Computer con video proiettore collegato al PC.

SPAZI:

Aula, Laboratori multimediali

CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICA ADOTTATI:

Hanno fatto riferimento ai diversi livelli concernenti i seguenti parametri/indicatori di valutazione:

- conoscenza del linguaggio tecnico
- conoscenza dei concetti della disciplina;
- capacità di organizzare il proprio lavoro;
- competenze espositive e di rappresentazione con strumenti digitali

Il processo di verifica dei livelli di competenza sviluppati dall'allievo è stato effettuato mediante:

- colloqui, interviste brevi
- osservazione dell'attività svolta e dei risultati operativi in attività individuale e di gruppo
- attività di cooperative learning
- sviluppo di relazioni e presentazioni tematiche

Contenuto disciplinare sviluppato	Spazi e tempi del percorso formativo
Organizzazione degli archivi e basi di dati	10 ore
Modello concettuale dei dati	30 ore
Modello relazionale	26 ore
linguaggio SQL	28 ore
mySQL	4 ore
Dati in rete con pagine PHP	18 ore
Progettazione completa db – php – sql – html	12 ore
Sicurezza informatica e nel lab	10 ore
Simulazioni prove d'esame	6 ore

PROVE UTILIZZATE

Prove scritte	5
Prove orali tradizionali	2
Prove pratiche	5
Simulazioni 3° prova	2

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Gli allievi sono in grado di:

- utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Il profitto della classe nella disciplina è nel complesso sufficiente

Data 08/05/2018	
-----------------	--

Percorso formativo disciplinare :

N°

Disciplina: Gestione del progetto e organizzazione d'impresa

Docente: Vitolo

Libri di testo: Gestione del progetto e organizzazione d'impresa – M. Conte, P. Camagni, R.

Nikolassy - Hoepli

Numero ore settimanali: 3

<i>Unità didattiche - Percorsi tematici - Macroargomenti svolti nell'anno</i>	Eventuali altre discipline coinvolte	Livello di approfondimento nella trattazione: ottimo, buono discreto sufficiente
➤ Elementi di economia e organizzazione aziendale	inglese	buono
I processi aziendali		discreto
La qualità totale		sufficiente
Principi e tecniche di Project Management	inglese	discreto
Gestione dei progetti informatici		sufficiente
La sicurezza sul lavoro	inglese	sufficiente

METODI: Lezione frontale e partecipata, problem solving, Flipped classroom, Clil.

MEZZI: libro di testo con contenuti multimediali, video, casi di studio.

SPAZI: Lab. Multimediale, Aula Lim, Aula.

<i>Unità didattiche - Percorsi tematici - Macroargomenti svolti nell'anno</i>	Tempi
➤ Elementi di economia e organizzazione aziendale	Settembre/Ottobre
I processi aziendali	Ottobre/ Novembre
La qualità totale	Dicembre/Gennaio
Principi e tecniche di Project Management	Febbraio
Il software <i>project libre</i>	Marzo
Gestione dei progetti informatici	Aprile
La sicurezza sul lavoro	Maggio

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

conoscenza del linguaggio tecnico
conoscenza dei concetti della disciplina;
capacità di organizzare il proprio lavoro;

competenze espositive e di rappresentazione con strumenti digitali

CRITERI DI VERIFICA ADOTTATI:

verifiche scritte valide per la valutazione orale
verifiche orali
presentazioni in flipped classroom
CLIL test
analisi di casi pratici e professionali (tipologia E)

OBIETTIVI PROGRAMMATI E RAGGIUNTI RISPETTO ALLE CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ RELATIVI ALLA DISCIPLINA:

identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;
analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare
redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

08/05/2018

NUovo 12

Foglio 1

SAIA		80	200	120	TOTALE	
N.	COGNOME	TERZO	QUARTO	QUINTO	TRIENNIO	
1	ALPINI	68	206	132	406	
2	BERNARDI	60	221	134	415	
3	CALI	55	149	133	337	
4	CERZA	0	220	132	352	
5	DI SALVO	70	170	140	380	
6	FAVETTI	44	209	111	364	
7	GIANCARLINI	66	164	134	364	
8	GIORDANO	65	217	133	415	
9	GRECHI	68	209,5	152,5	430	
10	MAGELLI	59	197	133,5	389,5	
11	MENICCHETTI	67	220	127	414	
12	MORONI	58	195	142	395	
13	NELA	65	91	118,5	274,5	
14	NOVELLI	73	113	134	320	
15	PARISSE	37	186,5	139	362,5	
16	PERZIANO	63	205	128	396	
17	PIANTONI	70	201	138	409	
18	PIEDILUCO	68	206	128	402	
19	ROMANO	64	157	128	349	
20	SACCHETTO	57	224	127,5	408,5	
21	SANTAFE'	72	223	142	437	
22	SINGH	64	153	153	370	
23	VENTURI	46	204	134	384	
24	VIRILI	71	204	124	399	
25	ZAGAGLIONI	67	230,5	130	427,5	

riepilogo ore

RIEPILOGO ATTIVITA' SVOLTE PER OGNI STUDENTE:

AGGIORNATO AL 11/05/2018

SAIA

TOT 142

80

19

22

21

0

COGNOME	NOME	DATA NASCITA	Stage gennaio	Lezioni esperti	Rientri pomeridiani	Visite aziendali	Attività individuali	TOTALE ORE	Ore >120	credito
ALPINI	RAFFAELE	17/07/1999	80	19	20	13	0	132	12	1
BERNARDI	LORENZO	14/07/1999	80	19	22	13	0	134	14	1
CALI	LORENZO	14/08/1999	72	19	21	21	0	133	13	1
CERZA	MATTEO	30/08/1999	70	19	22	21	0	132	12	1
DI SALVO	LORENZO	03/06/1999	80	17	22	21	0	140	20	1,5
FAVETTI	EDUARDO	26/09/1998	56	18	16	21	0	111	0	0
GIANCARLINI	PIER LUCA	18/12/1997	80	16	22	16	0	134	14	1
GIORDANO	PASQUALE	16/11/1999	80	18	10	13	12	133	13	1
GRECHI	DAMIANO	20/02/1997	85,5	17	17	21	12	152,5	32,5	1,5
MAGELLI	ANTONIO	19/09/1999	77,5	18	17	21	0	133,5	13,5	1
MENICCHETTI	LORENZO	24/01/2000	80	18	16	13	0	127	7	0,5
MORONI	LUCA	30/03/1998	80	19	22	21	0	142	22	1,5
NELA	RIZA	02/08/1998	85,5	9	11	13	0	118,5	0	0
NOVELLI	GABRIELE	25/12/1999	81	18	22	13	0	134	14	1
PARISSE	LEONARDO	09/07/1998	80	19	19	21	0	139	19	1
PERZIANO	EDOARDO	05/12/1998	70	16	21	21	0	128	8	0,5
PIANTONI	MARCO	02/02/2000	80	19	18	21	0	138	18	1
PIEDILUCCO	LORENZO	08/11/1999	80	17	18	13	0	128	8	0,5
ROMANO	PAOLO	06/08/1999	72	19	16	21	0	128	8	0,5
SACCHETTO	LISA	03/09/1999	75,5	13	18	21	0	127,5	7,5	0,5
SANTAFE'	STEFANO	12/11/1999	80	19	22	21	0	142	22	1,5
SINGH	KAWALJEET	02/03/1998	80	19	21	21	12	153	33	1,5
VENTURI	LUDOVICO	29/01/1999	80	19	22	13	0	134	14	1
VIRILI	ALESSIO	30/07/1999	64	17	22	21	0	124	4	0
ZAGAGLIONI	LUCREZIA	25/01/1999	80	15	22	13	0	130	10	1

TUTOR SCOLASTICO	Frittella Sara				
COGNOME	NOME	AZIENDA	ATTIVITA' SVOLTA	PERIODO	ORE TIROCINIO
ALPINI	RAFFAELE	SITEL (pagine si)	testing attività; suite ufficio assistenza telecomunicazioni e sistemi di trasmissione	29 gennaio – 10 febbraio	80
BERNARDI	LORENZO	E_NG (studio C)	assistenza hw, sw; suite ufficio	29 gennaio – 10 febbraio	80
CALI	LORENZO	SOFTTEL	layout grafico; gestione grafica web	29 gennaio – 10 febbraio	72
CERZA	MATTEO	MOLLY & PARTNERS	gestione locale e remota db	29 gennaio – 10 febbraio	70
DI SALVO	LORENZO	X3 SOLUTIONS	suite ufficio; db	29 gennaio – 10 febbraio	80
FAVETTI	EDUARDO	UMBRIA MOTORI	gestione sistemistica rete	29 gennaio – 10 febbraio	56
GIANCARLINI	PIER LUCA	AST (Santini)	gestione sistemistica rete	29 gennaio – 10 febbraio	80
GIORDANO	PASQUALE	ESKIGEL	creazione e testing sw web; suite ufficio	29 gennaio – 10 febbraio	80
GRECHI	DAMIANO	ICT LAB	creazione e gestione sito web	29 gennaio – 10 febbraio	85,5
MAGELLI	ANTONIO	SCOLIATTOLO	assistenza hw, sw; suite ufficio	29 gennaio – 10 febbraio	77,5
MENICCHETTI	LORENZO	COMPUTER RIVO		29 gennaio – 10 febbraio	80

stage gennaio						
12	MORONI	LUCA	NET ADDICTION	creazione e testing sw web; suite ufficio	29 gennaio – 10 febbraio	80
13	NELA	RIZA	ICT LAB	creazione e testing sw web; suite ufficio	29 gennaio – 10 febbraio	85,5
14	NOVELLI	GABRIELE	GE.MA.	assistenza hw, sw; suite ufficio	29 gennaio – 10 febbraio	81
15	PARISSE	LEONARDO	FAKKY SERVICE	assistenza hw, sw; suite ufficio	29 gennaio – 10 febbraio	80
16	PERZIANO	EDOARDO	MOLLY & PARTNERS	layout grafico; gestione grafica web	29 gennaio – 10 febbraio	70
17	PIANTONI	MARCO	ANUU	gestione sito web; db	29 gennaio – 17 febbraio	80
18	PIEDILUCCO	LORENZO	MORPHEMA	layout grafico; suite ufficio e procedure	29 gennaio – 10 febbraio	80
19	ROMANO	PAOLO	SOFTTEL	assistenza hw, sw; suite ufficio	29 gennaio – 10 febbraio	72
20	SACCHETTO	LISA	SCOIATTOLO	creazione e gestione sito web	29 gennaio – 10 febbraio	75,5
21	SANTAFE'	STEFANO	SITEL (pagine si)	testing attività; suite ufficio; gestione web	29 gennaio – 10 febbraio	80
22	SINGH	KAWALJEET	MORPHEMA	layout grafico; suite ufficio e procedure	29 gennaio – 10 febbraio	80
23	VENTURI	LUDOVICO	NET ADDICTION	creazione e testing sw web; suite ufficio	29 gennaio – 10 febbraio	80
24	VIRILI	ALESSIO	SEAN DESIGN	gestione web; db	29 gennaio – 10 febbraio	64
25	ZAGAGLIONI	LUCREZIA	SCOIATTOLO	creazione e gestione sito web	29 gennaio – 10 febbraio	80

ATTIVITA' SVOLTE IN ORARIO CURRICOLARE (incontri con esperti, seminari, conferenze, ecc.)

SALTATO

TOT 19

2

1

2

1

2

2

3

1

2

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

3

ATTIVITA' SVOLTE IN ORARIO POMERIDIANO (incontri con docenti di classe)

SAIA TOT 11 RE cart cart RE RE cart cart

2 2 2 1 2 2

REGISTRO PROTOCOLLO 0006367-12/05/2018										
N°	COGNOME	NOME	09/10/17 - Diomedi	11/10/17 - Priante	12/10/17 - Ciotti	16/10/17 - Diomedi	18/10/17 - Mancinelli	19/10/17 - Ciotti Austeri	20/10/17 - Vitolo	TOTALE
1	ALPINI	RAFFAELE	2	2	2		1	2	2	11
2	BERNARDI	LORENZO	2	2	2		1	2	2	11
3	CALI	LORENZO		1	2	2	1	2	2	10
4	CERZA	MATTEO	2	1	2	2	1	2	2	12
5	DI SALVO	LORENZO	2	2	2		1	2	2	11
6	FAVETTI	EDUARDO	2	2	2		1	2	2	11
7	GIANCARLINI	PIER LUCA	2	2	2		1	2	2	11
8	GIORDANO	PASQUALE								0
9	GRECHI	DAMIANO				2	1	2	2	7
10	MAGELLI	ANTONIO		2	2	2		2	2	10
11	MENICCHETTI	LORENZO		2	2	2	1	2		9
12	MORONI	LUCA	2	2	2		1	2	2	11
13	NELA	RIZA	2	2	2		1	2	2	11
14	NOVELLI	GABRIELE	2	2	2		1	2	2	11
15	PARISSE	LEONARDO		1	2	2	1	2	2	10
16	PERZIANO	EDOARDO		2	2	2	1	2	2	11
17	PIANTONI	MARCO	2		2		1	2	2	9
18	PIEDILUCO	LORENZO	2	2	2		1	2	2	11
19	ROMANO	PAOLO		2	2		1	2	2	9
20	SACCHETTO	LISA		2		2	1	2	2	9
21	SANTAFE'	STEFANO	2	2	2		1	2	2	11
22	SINGH	KAWALJEET	2	2	2		1	2	2	11
23	VENTURI	LUDOVICO		2	2	2	1	2	2	11
24	VIRILI	ALESSIO		2	2	2	1	2	2	11
25	ZAGAGLIONI	LUCREZIA		2	2	2	1	2	2	11

assenti 12 3 3 14 2 1 2

*tutto familiare

rientri pom penta

ATTIVITA' SVOLTE IN ORARIO POMERIDIANO (incontri con docenti di classe)

PENTAMESTRE

SAIA

TOT 11

Attività

N.	COGNOME	NOME	05/04/18	06/04/18	09/04/18	11/04/18	12/04/18	23/04/18	24/04/18	TOTALE
			- Ciotti Austeri	- Vitolo	Priante	Mancinelli	Ciotti	- Diomedi	- Diomedi	
1	ALPINI	RAFFAELE	2	2	2	1	2			9
2	BERNARDI	LORENZO	2	2	2	1	2	2		11
3	CALI	LORENZO	2	2	2	1	2	2		11
4	CERZA	MATTEO	2	2	2	1	2	1		10
5	DI SALVO	LORENZO	2	2	2	1	2		2	11
6	FAVETTI	EDUARDO				1	2		2	5
7	GIANCARLINI	PIER LUCA	2	2	2	1	2		2	11
8	GIORDANO	PASQUALE	2	2	2		2		2	10
9	GRECHI	DAMIANO	2	2	2		2		2	10
10	MAGELLI	ANTONIO			2	1	2		2	7
11	MENICCHETTI	LORENZO		2	2	1	2			7
12	MORONI	LUCA	2	2	2	1	2		2	11
13	NELA	RIZA								0
14	NOVELLI	GABRIELE	2	2	2	1	2	2		11
15	PARISSE	LEONARDO	2	2	2	1	2			9
16	PERZIANO	EDUARDO	2	2	2		2	2		10
17	PIANTONI	MARCO	2		2	1	2		2	9
18	PIEDILUCO	LORENZO	2	2		1	2			7
19	ROMANO	PAOLO	2	2	2	1				7
20	SACCHETTO	LISA	2	2	2	1			2	9
21	SANTAFE'	STEFANO	2	2	2	1	2	2		11
22	SINGH	KAWALJEET	2	2	2		2		2	10
23	VENTURI	LUDOVICO	2	2	2	1	2	2		11
24	VIRILI	ALESSIO	2	2	2	1	2	2		11
25	ZAGAGLIONI	LUCREZIA	2	2	2	1	2		2	11
assenti			4	4	3	5	3	16	15	

VISITE AZIENDALI (6 h ciascuna), fiere, concorsi, eventi

visite aziendali

SAIA		TOT 21		8		5		8	
				Attività					
N.	COGNOME	NOME	01/12/17 - Maker Faire	19/02/17 - uscita presso Palazzo Gazzoli	12/03/18 - Net Day UnIPG	TOTALE			
1	ALPINI	RAFFAELE			5	8	13		
2	BERNARDI	LORENZO			5	8	13		
3	CALI	LORENZO	8		5	8	21		
4	CERZA	MATTEO	8		5	8	21		
5	DI SALVO	LORENZO	8		5	8	21		
6	FAVETTI	EDUARDO	8		5	8	21		
7	GIANCARLINI	PIER LUCA	8			8	16		
8	GIORDANO	PASQUALE			5	8	13		
9	GRECHI	DAMIANO	8		5	8	21		
10	MAGELLI	ANTONIO	8		5	8	21		
11	MENICHETTI	LORENZO			5	8	13		
12	MORONI	LUCA	8		5	8	21		
13	NELA	RIZA			5	8	13		
14	NOVELLI	GABRIELE			5	8	13		
15	PARISE	LEONARDO	8		5	8	21		
16	PERZIANO	EDOARDO	8		5	8	21		
17	PIANTONI	MARCO	8		5	8	21		
18	PIEDILUCO	LORENZO			5	8	13		
19	ROMANO	PAOLO	8		5	8	21		
20	SACCHETTO	LISA	8		5	8	21		
21	SANTAFE'	STEFANO	8		5	8	21		
22	SINGH	KAWALLEET	8		5	8	21		
23	VENTURI	LUDOVICO			5	8	13		
24	VIRILI	ALESSIO	8		5	8	21		
25	ZAGAGLIONI	LUCREZIA	8		5		13		
assenti			8	1	1				

ATTIVITA' INDIVIDUALI

SAIA

Attività		
N.	COGNOME	NOME
1	ALPINI	RAFFAELE
2	BERNARDI	LORENZO
3	CALI	LORENZO
4	CERZA	MATTEO
5	DI SALVO	LORENZO
6	FAVETTI	EDUARDO
7	GIANCARLINI	PIER LUCA
8	GIORDANO	PASQUALE
9	GRECHI	DAMIANO
10	MAGELLI	ANTONIO
11	MENICHETTI	LORENZO
12	MORONI	LUCA
13	NELA	RIZA
14	NOVELLI	GABRIELE
15	PARISSE	LEONARDO
16	PERZIANO	EDOARDO
17	PIANTONI	MARCO
18	PIEDILUCCO	LORENZO
19	ROMANO	PAOLO
20	SACCHETTO	LISA
21	SANTAFÉ	STEFANO
22	SINGH	KAWALLEET
23	VENTURI	LUDOVICO
24	VIRILI	ALESSIO
25	ZAGAGLIONI	LUCRÉZIA
assenti		22
		TOTALE

attiv individuali